Azienda Speciale Servizi alla Persona

Conto Consuntivo
Anno 2019

INDICE

Bilancio abbreviato al 31/12/2019…..…….3

Nota Integrativa…..……..7

Relazione tecnica del direttore……22

Approvazione ……..……58

Bilancio al 31/12/2019

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2019	31/12/2018
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	**-**	**-**
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	5.773	2.235
II - Immobilizzazioni materiali	25.586	24.673
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	*31.359*	*26.908*
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti	1.453.581	1.121.709
esigibili entro l'esercizio successivo	1.442.944	1.111.824
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.539	3.539
Imposte anticipate	7.098	6.346
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilita' liquide	1.831	(80.013)
Totale attivo circolante (C)	*1.455.412*	*1.041.696*
D) Ratei e risconti	**14.341**	**9.372**
Totale attivo	*1.501.112*	*1.077.976*
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	203.996	203.996
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	-	-
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve	291.670	292.377
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(417.326)	(417.326)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(16.099)	320
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	*62.241*	*79.367*
B) Fondi per rischi e oneri	**30.800**	**30.800**

	31/12/2019	31/12/2018
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**266.139**	**240.897**
D) Debiti	**1.140.023**	**726.726**
esigibili entro l'esercizio successivo	1.140.023	726.726
E) Ratei e risconti	**1.909**	**186**
Totale passivo	*1.501.112*	*1.077.976*

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.169.924	2.045.385
2/3) variaz. rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semilavorati, finiti e lavori in corso su ordinaz.	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati, finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	58.000	37.500
altri	6.973	12.597
Totale altri ricavi e proventi	*64.973*	*50.097*
Totale valore della produzione	*2.234.897*	*2.095.482*
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.187	5.671
7) per servizi	1.436.330	1.352.352
8) per godimento di beni di terzi	4.957	5.686
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	539.967	508.447
b) oneri sociali	182.239	154.062
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	45.511	40.111
c) trattamento di fine rapporto	45.511	40.111
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	*767.717*	*702.620*
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	4.292	3.323
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.451	1.452
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.841	1.871

	31/12/2019	31/12/2018
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	*4.292*	*3.323*
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	27.685	13.539
Totale costi della produzione	*2.244.168*	*2.083.191*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**(9.271)**	**12.291**
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b/c) da titoli iscr.nelle immob.che non costituisc.partecip.e da titoli iscr.nell'attivo circ.no partecip	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi diversi dai precedenti	-	-
Totale altri proventi finanziari	-	-
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-

	31/12/2019	31/12/2018
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	2.633	2.054
Totale interessi e altri oneri finanziari	*2.633*	*2.054*
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*(2.633)*	*(2.054)*
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie	**-**	**-**
18) rivalutazioni	-	-
a/b/c/d) rival.di part.,immob.fin.,titoli attivo circol.,strum.finanz.derivati,att.fin.gest.tesoreria	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni	-	-
a/b/c/d) sval.di part.,immob.fin.,titoli attivo circol.,strum.finanz.derivati,att.fin.gest.tesoreria	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**(11.904)**	**10.237**
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	4.947	8.068
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	(752)	1.849
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*4.195*	*9.917*
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**(16.099)**	**320**

Nota integrativa, parte iniziale

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.
Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.
Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.
Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.
La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.
Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione

Continuità aziendale

Nonostante gli effetti prodotti dall'emergenza sanitaria COVID 19 sull'attività dell'Azienda il presente bilancio è stato redatto utilizzando il presupposto della continuità aziendale esercitando la facoltà di deroga ex art. 7 del D.L. 8 Aprile 2020, n. 23 (decreto Liquidità). E', infatti, stato valutato sussistente il presupposto della continuità aziendale sulla base delle informazioni disponibili al 31/12/2019 , in applicazione del principio contabile OIC 11 e non sono stati considerati gli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio 2019 come previsto dal Documento interpretativo DL 8 aprile 2020, n. 23 "Disposizioni temporanee sui principi di redazione del bilancio " dell'OIC.

Eventi successivi

In ordine all'Emergenza sanitaria COVID19, pur non avendo ancora contezza dettagliata degli effetti prodotti sulla continuità aziendale, si rileva quanto segue:

- la maggior parte dei servizi erogati dall'Azienda non ha subito interruzioni durante l'emergenza sanitaria ed alcuni servizi (Assistenza Domiciliare, Pasti a domicilio) hanno avuto un notevole incremento di volume;
- i servizi che hanno subito interruzioni (con specifico riguardo a quelli di supporto alle attività scolastiche) sono quasi tutti erogati indirettamente tramite appalto di servizi, pertanto a fronte di minori ricavi si stima anche il verificarsi di minori costi.
- per i pochi servizi erogati direttamente (con personale dipendente) che hanno subito rallentamenti e diminuzione di volume orario si è ricorsi al Fondo di Integrazione Salariale al fine di limitare l'impatto negativo sul bilancio di esercizio.

In generale, per quanto attiene alla continuità aziendale, si stima a fronte dell'aumento complessivo dei costi di gestione dovuti all'applicazione delle procedure di sicurezza anti-contagio anche un consistenze aumento dei servizi affidati ad ASSP (Gestione politiche abitative ed Alloggi di edilizia residenziale Pubblica) e dei conseguenti margini economici, come si evince dai documenti programmatori del Comune di Abbiategrasso ad oggi in fase di approvazione.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.
In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.
Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.
Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.
Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.
L'Azienda speciale, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali
Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.
Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.
L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	**Periodo**
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	6 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.
Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.
Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali
I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.
Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.
Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.
I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.
Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.
Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante
I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 5.923..

Disponibilità liquide
Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi
I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto
Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri
I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.
L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti
I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi
I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine
L'Azienda, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.
Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	7.851	62.579	70.430
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.616	37.906	43.522
Valore di bilancio	2.235	24.673	26.908
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	4.989	3.754	8.743
Ammortamento dell'esercizio	1.451	2.841	4.292
Totale variazioni	3.538	913	4.451
Valore di fine esercizio			
Costo	12.840	66.333	79.173
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.067	40.747	47.814
Valore di bilancio	5.773	25.586	31.359

Operazioni di locazione finanziaria

L'Azienda alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Si riporta, di seguito, il dettaglio dei crediti:

CREDITI

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Crediti v/clienti			
Crediti v/utenti privati	36.394	29.896	6.498
Crediti v/Comune di Abbiategrasso	472.377	167.871	304.506
Crediti v/Comune di Albairate	0	440	
Crediti v/Comune di Besate	2.792		
Crediti v/Comune di Calvignasco	0	794	
Crediti v/Comune di Cassinetta	1.739	1.739	0
Crediti v/Comune di Motta Visconti	11.075	21.264	-10.190
Crediti v/Comune di Rosate	1.562	4.025	
Crediti v/Comune di Vermezzo	13.547	2.243	11.304
Crediti v/Comune di Zelo Surrigone	6.693	4.784	1.909
Crediti v/Unione dei Comuni Lombardia	87	87	0

Crediti v/Amaga	8.036	8.036	0
F.do svalutazione crediti	-5.923	-5.923	0
Crediti per fatture da emettere	887.343	888.079	-736
Note di accredito da emettere	-2.171	-23.625	21.454
Totale crediti v/clienti	**1.433.550**	**1.099.709**	**334.745**
Crediti tributari			
Crediti v/Erario per Iva	2.181	0	2.181
Crediti v/Erario per recupero somme DL 66/2011	1.341	3.075	-1.734
Crediti v/Erario per imposte da 730	80	0	80
Crediti v/Erario per ritenute subite	0	557	-557
Crediti v/Erario per Ires	0	119	-119
Crediti v/Erario per Irap	1.878	0	1.878
Crediti v/Erario per Ires anticipata	6.708	5.956	752
Crediti v/Erario per Irap anticipata	390	390	0
Totale crediti tributari	**12.578**	**10.098**	**2.481**
Altri crediti			
Crediti v/Enti previdenziali (Faremutua)	0	3.675	-3.675
Crediti v/Inail	0	47	-47
Crediti v/Terzi	1.753	1.745	8
Depositi cauzionali	3.539	3.539	0
Anticipi a fornitori	343	2.896	-2.553
Crediti v/Fornitori	1.800	0	1.800
Personale c/arrotondamenti	19	1	18
Totale altri crediti	**7.454**	**11.903**	**-4.449**

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
Capitale					
	Capitale	A;B	203.996	-	-
Totale			*203.996*	-	-
Altre riserve					
	Capitale	D	291.670	-	-
Totale			*291.670*	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo					
	Capitale		417.326-	-	-

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
Totale			*417.326-*	-	-
Totale Composizione voci PN			*78.340*	-	-
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro					

Debiti

Si riporta, di seguito, il dettaglio dei debiti:

DEBITI

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Debiti diversi			
Debiti v/Tesoreria	194.915	0	194.915
Debiti v/Fornitori	655.605	508.992	146.613
Debiti v/Fornitori per fatture da ricevere	133.828	61.564	72.264
Note di accredito da ricevere da fornitori	-15	0	
Debiti v/Amministratori	1.573	3.932	-2.359
Debiti v/dipendenti	615	0	615
Debiti v/dipendenti per retribuzioni differite	70.423	68.400	2.023
Debiti v/collaboratori	0	0	0
Debiti v/Inail	2.182	0	2.182
Debiti v/Inps	6.982	2.246	4.736
Debiti v/Inps per retribuzioni differite	21.391	22.693	-1.302
Debiti v/altri Enti previdenziali	28.245	21.875	6.370
Debiti v/Sindacati c/ritenute	479	259	220
Debiti v/Progel per uso locali		0	0
Altri debiti vari	7.846	6.507	1.339
Totale debiti diversi	**1.124.070**	**696.468**	**427.602**

Si evidenzia che, a differenza dei precedenti esercizi, il saldo negativo del conto di Tesoreria è stato allocato in bilancio fra i debiti diversi, mentre fino allo scorso esercizio, era erroneamente esposto fra le Disponibilità liquide con segno negativo.

Debiti tributari			
Debiti v/Erario per ritenute lav.dip.e ass.	15.016	7.134	7.882
Debiti v/Erario per ritenute lav.aut.	207	6.693	-6.486
Erario c/imposte sostitutive TFR	216	1.127	-911
Addizionale regionale e comunale	514	0	514
Erario c/IVA	0	15.251	-15.251
Erario c/Ires	0	0	0
Erario c/Irap	0	54	-54
Totale debiti tributari	**15.953**	**30.259**	**-14.306**

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.
Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti

positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.
L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.
L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.
In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.
I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.
I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.
Si riporta, di seguito, il loro dettaglio:

RICAVI

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
Adulti di fiducia per minori soli	25.461	24.972	489
Affidi distrettuali	21.785	0	21.785
Area disabili e fragilità	38.330	31.384	6.946
Assistenza domiciliare minori	108.058	101.648	6.410
Assistenza domiciliare	209.716	224.028	-14.312
Assistenza domiciliare (entrate utenti)	6.362	5.209	1.153
Assistenza domiciliare Albairate	660	550	110
Assistenza domiciliare Cassinetta	6.358	9.581	-3.223
Assistenza domiciliare Ozzero	154		154
Assistenza domiciliare Rosate	9.438	7.370	2.068
Assistenza educativa studenti disabili			0
Assistenza trasporto scolastico	49.177	52.653	-3.476
Attività ausiliaria Asilo Nido	103.657	111.126	-7.469
Attività socio assistenziale	48.663	48.165	498
CRE Infanzia	22.051	19.123	2.928
Disabili sensoriali			0
Emergenza abitativa	31.763	36.600	-4.838
Fondo di povertà	17.423		17.423
Formazione	36.530	33.902	2.628
Integrazione disabili	496.783	529.490	-32.707
NSD Affidi		20.564	-20.564
NSD Progettazione area		22.664	-22.664
NSD Sil		45.260	-45.260
Pasti anziani a domicilio	99.774	86.231	13.543

Pasti anziani a domicilio (entrate utenti)	9.316	6.633	2.683
Piano Emergo	3.198		3.198
PON/REI	67.257	53.086	14.171
Pre-post scuola	72.755	62.056	10.699
Prevenzione nelle scuole secondarie	40.463		40.463
Progettazione	21.216		21.216
Segretariato sociale			0
Segretariato sociale Albairate	16.911	16.733	178
Segretariato sociale Besate	11.949		11.949
Segretariato sociale Calvignasco	3.922	3.830	92
Segretariato sociale Cassinetta di Lugagnano	3.105	4.094	-989
Segretariato sociale Cisliano	10.373	11.132	-759
Segretariato sociale Gudo Visconti	2.024	2.070	-46
Segretariato sociale Morimondo	9.948	10.822	-875
Segretariato Sociale Motta Visconti	19.401	16.917	2.484
Segretariato sociale Ozzero	12.719	12.719	0
Segretariato sociale Rosate	19.677	22.230	-2.554
Segretariato sociale Vermezzo	14.088	11.822	2.266
Segretariato sociale Zelo Surrigone	3.427	5.382	-1.955
SIL	50.771	0	50.771
Sportello Donna	14.720	15.162	-442
Sportello psicologico	18.087	46.679	-28.593
Sportello psicologico Ozzero	1.190		1.190
Sportello stranieri	42.350	31.470	10.880
Supervisione psicologica	2.052	2.280	-228
Trasporto disabili	186.374	162.558	23.816
Tutela giuridica	82.150	64.950	17.200
Tutela giuridica Besate	6.000	0	6.000
Tutela minori	92.344	72.244	20.100
Totale	**2.169.924**	**2.045.385**	**124.535**
Altri ricavi e proventi			
Contributi dal Comune di Abiategrasso	58.000	37.500	20.500
Rimborso spese struttura			0
Rimborso spese automezzo			0
Rivalsa spese d'incasso	191	175	16
Arrotondamenti attivi	387	148	239
Altri ricavi e proventi		200	-200
Sopravvenienze attive gestionali	6.396	12.074	-5.678
Totale	**64.973**	**50.097**	**14.876**

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato

ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Si riporta, di seguito, il loro dettaglio:

COSTI			
Descrizione	**31/12/2019**	**31/12/2018**	**Variazione**
Materie prime, sussidiarie e di consumo			
Acquisto materiale per ADM	1.197	2.123	-926
Acquisto materiale per SAD	1.476	2.274	-798
Acquisto materiale per disabili sensoriali			0
Acquisto materiali di consumo	95	234	-139
Acqquisto beni materiali inf.516,46 euro	267	793	-526
Indumenti da lavoro	152		152
Sopravvenienze pass.acq.es.prec.		247	-247
Carburante			0
Totale	**3.187**	**5.671**	**-2.484**
Servizi			
Consegna pasti a domicilio	78.871	74.260	4.611
Assistenza disabili	124.263	0	124.263
Assistenza domiciliare	7.863		7.863
Assistenza handicap scuole superiori		133.533	-133.533
Assistenza sociale di ambito	59.903	39.792	20.111
Assistenza trasporto scolastico	50.969	53.260	-2.291
Attività ufficio di piano	1.927		1.927
Docenze	4.453	5.211	-758
Accreditamento eventi formativi	50	0	50
Gestione CRE	19.657	31.775	-12.118
Gestione segretariato sociale	1.102	950	152
Gestione servizio Agenzia dell'Abitare	27.918	34.814	-6.896
Gestione sportello stranieri	47.096	42.241	4.855
Gestione pre/post scuola	70.286	68.836	1.450
Servizio SAD		6.096	-6.096
Servizio educativo/amministrativo		2.479	-2.479
Servizio integrazione alunni disabili	347.950	362.656	-14.706
Consulenza psicologica	64.698	21.178	43.520
Servizio prevenzione Scuole Secondarie	40.057		40.057
Servizio sociale di base	1.309		1.309
Progettazione sociale	25.113	58.929	-33.816
Protezione giuridica	47.706		47.706
Servizio tutela minori	34.741		34.741
Trasporto disabili	159.471	97.213	62.258
Spese telefoniche	5.699	3.711	1.988
Riscaldamento	1.938	1.269	669
Pulizia locali	5.361	5.445	-84
Pulizie locali Nido	117.598	116.758	840
Manutenzione impianti e attrezzature	601	1.458	-857

Assicurazione automezzi		251	-251
Consulenze amministrative	13.600	13.701	-101
Consulenze tecniche	130		130
Consulenze legali	558	8.079	-7.521
Consulenze afferenti l'attività (psicologhe, legale, ecc.)		96.449	-96.449
Consulenze in materia di lavoro	475		475
Collaboratori occasionali	1.445	883	562
Compenso Amministratori	1.983	3.932	-1.949
Compenso Revisore	4.420	4.940	-520
Servizio elaborazione contabilità	10.498	8.936	1.562
Servizio elaborazione stipendi	10.193	2.755	7.438
Altre spese amministrative	454	1.287	-833
Spese commerciali	136	268	-132
Spese postali	83	9	74
Gestione fotocopiatrice	1.421	1.546	-125
Assicurazioni	5.008	6.179	-1.171
Assistenza software	4.147	9.406	-5.259
Rimborsi km	24.099	23.819	280
Rimborso spese personale a piè di lista	544	642	-98
Formazione	2.017	791	1.226
Visite mediche periodiche	1.925	1.244	681
Commissioni bancarie	319	127	192
Altre spese generali varie	6.273	5.246	1.027
Totale	**1.436.330**	**1.352.352**	**83.978**
Costi del personale dipendente			
Stipendi	524.796	497.292	27.504
Oneri sociali	182.239	154.062	28.177
Altre indennità	15.171	11.155	4.016
Trattamento di fine rapporto	45.511	40.111	5.400
Sopravv. passive oneri es .prec.		0	0
Totale	**767.717**	**702.620**	**65.097**
Spese per godimento spese di terzi			
Spese per utilizzo locali	3.000	3.000	0
Noleggio attrezzature	1.853	2.686	-833
Licenze software	104	0	
Totale	**4.957**	**5.686**	**-833**
Ammortamenti e Svalutazioni			
Amm.to immobilizzazioni immateriali	1.451	1.452	-1
Amm.to immobilizzazioni materiali	2.841	1.871	970
Totale	**4.292**	**3.323**	**969**
Oneri diversi di gestione			
Tassa rifiuti			0
Tassa CCGG	310	310	0
Diritti camerali	242	217	25
Cancelleria	1.677	1.778	-101
Quote associative	1.098	1.123	-25
Altre imposte e tasse	1.042	304	738

Valori bollati		200	-200
Tassa possesso veicoli		55	-55
Sanzioni, multe	4.507		4.507
Sopravvenienze passive	18.781	9.386	9.395
Spese varie	28	166	-138
Totale	**27.685**	**13.539**	14.146
TOTALE	**2.244.168**	**2.083.191**	**160.873**

Proventi e oneri finanziari
I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali
Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate
L'Azienda ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate
La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.
L'Azienda ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.
Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:
- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	119	-
Totale differenze temporanee imponibili	3.250	-
Differenze temporanee nette	3.131	-
B) Effetti fiscali		

	IRES	IRAP
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(5.956)	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(751)	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(6.707)	-

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Spese di manutenzione da esercizi precedenti	-	119	119	24,00	29	-	-

Informativa sulle perdite fiscali

	Ammontare (es. corrente)	Aliquota fiscale (es. corrente)	Imposte anticipate rilevate (es. corrente)	Ammontare (es. precedente)	Aliquota fiscale (es. precedente)	Imposte anticipate rilevate (es. precedente)
Perdite fiscali						
dell'esercizio	3.250			-		
di esercizi precedenti	177.885			24.817		
Totale perdite fiscali	*181.135*			*24.817*		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	3.250	24,00	780	24.817	24,00	5.956

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione
Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	1	1	3	0	29	34

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	1.710	4.420

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale
Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate
Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale
Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile
Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
L'ASSP, in virtù della sua natura giuridica di Azienda Speciale e non di società non è sottoposta alla normativa relativa all'attività di direzione e coordinamento ai sensi del combinato disposto degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile, in ragione del controllo di diritto rinvenibile a norma dell'articolo 2359. Comma 1, n.1 del Codice Civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, l'Azienda attesta che in data 12/12/2019 ha incassato l'importo di euro 19.955 a titolo di contributo erogato dal Comune di Abbiategrasso. .

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite
Il Consiglio di Amministrazione, in relazione al risultato negativo d'esercizio, nella considerazione che:

1) nel bilancio di previsione per l'anno 2019, a fronte dei volumi di attività richiesti dal comune, era stato stimato un trasferimento/contribuito in conto esercizio calcolato in euro 58.000,00 da imputarsi nell'ambito delle risorse per trasferimenti del Bilancio di Previsione del Comune di Abbiategrasso, ove tale contributo era atto a garantire il pareggio di bilancio ai sensi dell'art. 114 Tuel;
2) tale disavanzo risulta da meri fatti ed attività di gestione, ovvero da eventi, idonei a generare obbligazioni ai sensi dell'art.1173 cod. civ., che hanno determinato, in corsa, lo squilibrio tra costi e ricavi, in una ottica di prosecuzione dell'attività aziendale

propone di richiedere al Comune di Abbiategrasso il trasferimento a copertura della perdita d'esercizio ai sensi dell'art.35, comma 4, dello Statuto, avendo riguardo alla riconoscibilità della stessa perdita quale debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, lettera b), del Tuel.

Nota integrativa, parte finale

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ASSP, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.
Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Abbiategrasso, 24/05/2020

Il Direttore

Relazione sulla gestione e documenti di analisi

Relazione a cura di Dott. Fabio Lorenzo Rebora - Direttore di ASSP

ASSP persegue, in stretta collaborazione con il Comune di Abbiategrasso, una politica orientata al mantenimento, e, ove possibile, al miglioramento dei livelli qualitativi dei servizi offerti.

Nel corso del 2019 è proseguito l'impegno dell'Azienda nell'offerta di servizi affidati dall'Amministrazione Comunale di Abbiategrasso, dal Distretto Abbiatense e dai singoli comuni afferenti al distretto.

I servizi attualmente erogati da ASSP sono riassunti nello schema seguente.

Servizi alla Persona Comune di Abbiategrasso	Servizi distrettuali	Servizi Scolastici Comune di Abbiategrasso	Servizi per singoli comuni del Distretto
Assistenza Domiciliare Anziani e Disabili	**Servizio affidi distrettuali**	**CFP Leonardo da Vinci**	**Assistenza Domiciliare Anziani**
Pasti a Domicilio	**Progettazione e attività socio-assistenziali**	**Servizi Scolastici:** • *Post-scuola rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia* • *Pre e post scuola rivolto ai bambini della scuola primaria* • *Integrazione scolastica per alunni disabili* • *CRE centro estivo per alunni delle scuole dell'infanzia* • *Assistenza al trasporto*	**Segretariato e Servizio Sociale professionale**
Assistenza Domiciliare Minori	**Servizio centralizzato Reddito di Cittadinanza**		**Sportello scolastico Ozzero**
Trasporto persone disabili	**Reddito di Autonomia**		
Supporto Psicologico Servizio Tutela Minori	**Supervisione**		
Servizio tutela minori (assistenti sociali e coordinamento)	**Servizio Inserimento Lavorativo (SIL)**		
Tutela Giuridica	**Servizio Adulti di Fiducia**		
Sportello di ascolto psicologico scuole medie	**Sportello psicologico scuole superiori**	**Servizi ausiliari Asilo Nido**	
Sportello Emergenza abitativa	**Sportello stranieri**		
	Sportello donna		
Disabilità e Fragilità	**Servizi legati al "Fondo per la lotta alla povertà"**		

Nel corso del 2019 si è proseguita e consolidata la fattiva collaborazione con il Comune di Abbiategrasso e con gli altri comuni del distretto, mettendo a regime i processi di rendicontazione della attività dei servizi, anche al fine di consentire un monitoraggio tempestivo dell'andamento degli stessi.

Sono stati avviati a fine 2019 due servizi che rivestono particolare importanza per ASSP e che entreranno compiutamente a regime nel 2020

- Tutela minori: per cui al servizio di supporto psicologico si è andata a d aggiungere la figura di psicologo coordinatore del servizio e una assistente sociale. Nel corso del 2020 entreranno in ruolo altre due figure di assistente sociale ed il servizio sarà quindi interamente gestito con personale di ASSP;
- Fondo povertà: che comprende una serie di servizi a supporto delle problematiche inerenti la povertà (potenziamento del segretariato sociale dei comuni del distretto, potenziamento dell'Ufficio di Piano, interventi educativi per minori di famiglie in condizioni di indigenza, interventi educativi per la gestione del budget famigliare ed altri interventi)

Inoltre il Servizio di "Segretariato e Servizio Sociale professionale" erogato per gli altri comuni del Distretto ha visto un notevole incremento del monte orario richiesto (+ 25% circa) e l'ingresso, a partire da gennaio 2019, di un ulteriore Comune.

Il servizio è particolarmente importante in quanto il suo sviluppo ha permesso la definizione di modalità operative condivise ed una maggiore omogeneità nel livello di servizio tra i comuni del distretto. Lo stesso, inoltre, rappresenta una buona opportunità per incrementare i volumi di attività di ASSP e garantire margini economici funzionali a coprire una quota delle spese di funzionamento generale.

Il processo di accreditamento del Centro di Formazione Professionale (CFP) "*Leonardo Da Vinci*" è stato confermato anche per l'anno 2020 da parte di Regione Lombardia. Il CFP, inoltre, a Novembre ha rinnovato la propria certificazione di qualità.

Già nel corso del 2018 si è lavorato al fine di operare un rilancio delle attività del CFP, sia dal punto di vista della progettazione di nuovi corsi, più in linea con le attività e le competenze presenti in ASSP, sia dal punto di vista della pubblicizzazione degli stessi. Tale lavoro ha portato a poter erogare già nel corso del 2019, n. 17 corsi per un totale di 179 ore e 309 iscritti, situazione in netto aumento rispetto al 2018 (14 corsi per 146 ore 176 iscritti per l'intero anno).

In generale, per quanto riguarda i restanti servizi si è perseguita la finalità del mantenimento della qualità attuale e la razionalizzazione dei processi erogativi, nonché l'affinamento delle modalità di collaborazione con i Servizi committenti con particolare riferimento al supporto alla definizione del bisogno tramite feedback più puntuali e una più stretto coordinamento con gli operatori.

A livello amministrativo il 2019 ha visto il consolidamento delle attività di una serie di attività quali:

- fatturazione elettronica;
- split payment;
- adeguamento al Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR – Privacy)
- revisione del sistema di gestione degli affidamenti dei servizi esternalizzati.

Si provvede costantemente ad aggiornare e applicare il modello organizzativo 231/01 coordinandolo con il Piano di Prevenzione della corruzione ai sensi della Legge 190/12 ed agli adempimenti relativi alla trasparenza amministrativa.

Passando ad una più puntuale analisi di costi e ricavi di esercizio si riporta quanto segue:

I ricavi complessivi si attestano a 2.234.896,84, circa il 6% in più rispetto al 2018 e sono così articolati:

- Servizi alla Persona per il Comune di Abbiategrasso 866.593,10 euro (38,8% dei ricavi totali);
- Servizi socio-educativi scolastici per il Comune di Abbiategrasso 772.282,81 euro (34,6% dei ricavi totali);
- Servizi distrettuali 352.160,63 euro (15,8% dei ricavi totali);
- Servizi per altri comuni 179.418,50 euro (6,8% dei ricavi totali).

- Gli altri ricavi (utenza, Contributo in conto esercizio, sopravvenienze attive) sono pari al 4,1% dei ricavi totali.

Rispetto a quanto preventivato a budget, complessivamente, si sono verificati minori ricavi per circa il 2%. Se i servizi distrettuali risultano sostanzialmente in linea con il preventivo, si registra una diminuzione dei ricavi per servizi socio-educativi scolastici (-7,2%) ed un contemporaneo aumento di quelli legati ai servizi socio assistenziali erogati per il comune di Abbiategrasso (+3,5%). Aumentano i ricavi legati agli altri comuni del distretto.

Per quanto riguarda i costi le voci principali sono rappresentate da:

- costi per la gestione esternalizzata dei servizi e collaborazioni professionali per euro 1.255.109 (55,9% dei costi totali);
- costi per il personale che, compresi i rimborsi chilometrici, ammontano a 791.319 euro (35% circa dei costi totali).

Tali costi coprono complessivamente quasi il 91% del costo complessivo.

I restanti costi sono rappresentati dalle spese di funzionamento dell'azienda (utenze, servizi generali, sede, assicurazioni, contabilità e paghe, ecc.) che si attestano ad euro 95,804,11 risultando più bassi di quanto previsto a budget (100.639,28 euro) e rappresentano circa il 5% dei costi totali.

Anche considerando le spese complessive di struttura, che sommano alle spese di funzionamento sopra descritte le spese di personale amministrativo e di direzione che si attestano a € 261.840 non si registrano particolari scostamenti da quanto preventivato a budget (260.037) e rappresentano circa l'11% dei costi totali.

Rispetto a quanto preventivato nel budget 2019 le spese complessive di personale sono lievemente aumentate (791.319 euro rispetto ad euro 777.563) in relazione all'aumento del numero dei dipendenti deputati ad operare nei nuovi servizi. Il personale dipendente, infatti, a fine 2019 ammonta a 34 unità rispetto alle 30 del 2018.

A livello di oneri finanziari si è proseguito il lavoro già intrapreso nel 2018 al fine di ridurre i costi per gli interessi passivi da anticipazione di cassa che sono diminuiti di oltre il 70% rispetto al 2017 (da 8.546 a 2.634 euro).

Il Bilancio consuntivo anno 2019 di ASSP espone dei valori economici negativi che hanno determinato la chiusura con una **perdita di esercizio di euro 16.099**.

In merito alla gestione de complesso dei servizi affidati, l'andamento è stato sostanzialmente in linea con i dati preventivati; l'erogazione di maggiori o minori volumi sui singoli servizi, ha portato degli scostamenti che, nel loro complesso, non hanno influito significativamente sul risultato finale;

Le spese generali e di struttura preventivate pari a € 260.037 a consuntivo si sono attestate € 261.840 quindi non hanno influito significativamente sul risultato di esercizio.

Si sono verificate passività legate a sopravvenienze per euro 16.892 dovute a rettifiche su ricavi 2018 a seguito di controlli successivi, fatture ricevute successivamente alla redazione del consuntivo 2018 e non contabilizzate e sanzioni e contributi arretrati INPS per errati conteggi del gestore precedente del servizio paghe.

Vi è poi un tema di rilevo rispetto al servizio di trasporto sociale per persone disabili che è gestito in appalto. Il servizio è erogato in parte da Croce Azzurra, tramite convenzione con contributo fisso, e dalla cooperativa Solidarietà e Servizi con costo a tariffa chilometrica.

Fin dai primi mesi dell'anno 2019 è stata segnalata al Comune la necessità di rivedere la tariffa del servizio che stava alla base dei valori stimanti nel Bilancio Preventivo 2019 in quanto il costo chilometrico, necessario per il mantenimento del servizio, ha subito un aumento notevole passando da € 1,10 + IVA al Km a € 1,5 + IVA al Km. A tal proposito è stata fatta un'informale ricerca di

mercato con altri gestori dalla quale è riscontrata la congruità dell'aumento in quanto i costi di riferimento sul mercato mediamente ammontano a circa 1,70+IVA al km.

Questa situazione ha portato una doppia situazione di squilibrio per i seguenti aspetti.

Il primo riguarda l'assenza di margine sui dati preventivati con le "vecchie" tariffe , **margine che avrebbe permesso la copertura dei costi di struttura e la conseguente diminuzione del contributo preventivato a pareggio.** Se tale situazione di equilibrio economico fosse stata mantenuta (adeguando in modo proporzionale le tariffe), di conseguenza, l'Azienda non avrebbe chiuso il Bilancio in perdita.

Il secondo aspetto, che è quello che di fatto interessa al fine della formazione della perdita, è la verifica del dato a consuntivo. Il mancato adeguamento delle tariffe, il concomitante ingente aumento dei chilometri rispetto a quanto preventivato e l'applicazione delle nuovi costi, hanno portato uno scostamento di oltre 40.000 euro in termini di margini non conseguiti rispetto a quanto preventivato.

E' stato possibile mantenere, comunque, un lieve margine positivo sul servizio complessivo (senza considerare i costi generali) grazie all'aumento dei trasporti effettuati da Croce Azzurra che non ha comportato un corrispondente aumento dei costi, margine che di per sé non è stato utile ad abbattere i maggiori costi non retribuiti da tariffa; è però da segnalare che per l'anno 2020 Croce Azzurra, in ragione dell'alto numero di Km effettuati nel 2019, ha richiesto un aumento del contributo della convenzione.

E' importante segnalare che, al momento, i servizi di trasporto sociale risultano sospesi per l'emergenza sanitaria (tranne quelli per visite urgenti ed inderogabili effettuati da Croce Azzurra sono sospesi per l'emergenza sanitaria) con probabile impatto positivo, ancora da calcolarsi, sul bilancio 2020.

In considerazione del fatto che un semplice aumento delle tariffe corrisposte ad ASSP avrebbe comunque significato un aggravio di costi per il "sistema Comune" senza risolvere il problema alla radice gli uffici Comunali ed ASSP hanno avviato nel corso del 2019 un lavoro su due fronti:

- ipotesi di introduzione di tariffe di contribuzione da parte degli utenti (al momento il servizio è completamente gratuito per l'utenza) e criteri di accesso al servizio;
- ottimizzazione dei percorsi e riduzione del numero dei km complessivi, grazie anche alla recente riorganizzazione di Croce Azzurra a livello provinciale che, a breve, potrebbe essere in grado di garantire un maggior numero di trasporti con un costo minore di quello applicato dalla cooperativa utilizzando la rete dei volontari.

Tale lavoro risulta infatti fondamentale in considerazione del fatto che non è sufficiente aumentare le tariffe riconosciute ad ASSP, ma è necessario procedere ad una complessiva rivisitazione delle logiche di erogazione del servizio e di accesso da parte degli utenti, al fine di ricercare una sostenibilità economica del servizio, sia per l'Azienda che per il Comune di Abbiategrasso.

In conclusione, le poste che hanno influito negativamente sul risultato di esercizio possono essere riassunte come segue:

- Sopravvenienze passive € 16.892;
- Mancato adeguamento tariffa trasporti € 40.889.

Vi sono state, altresì, poste che hanno influito positivamente sul risultato di esercizio quali l'attivazione negli ultimi mesi dell'anno dei nuovi servizi (tutela minori ed i servizi di ambito legati al "Fondo Povertà") che hanno consentito un parziale assorbimento delle perdite.
Ai sensi del punto 7 delibera CC. Nr. 89/2014 in sede di Bilancio di Previsione 2019, in assenza delle situazioni sfavorevoli sopra illustrate, si era stimato un contributo di € 58.000 più IVA 22%.

Utilizzando il contributo sopra definito che il risultato economico negativo si attesta a **€ 16.099.**

Si illustrano di seguito le principali caratteristiche dei servizi gestiti ed i dati quantitativi ed economici riferiti all'annualità 2019.

Servizi gestiti per il comune di Abbiategrasso

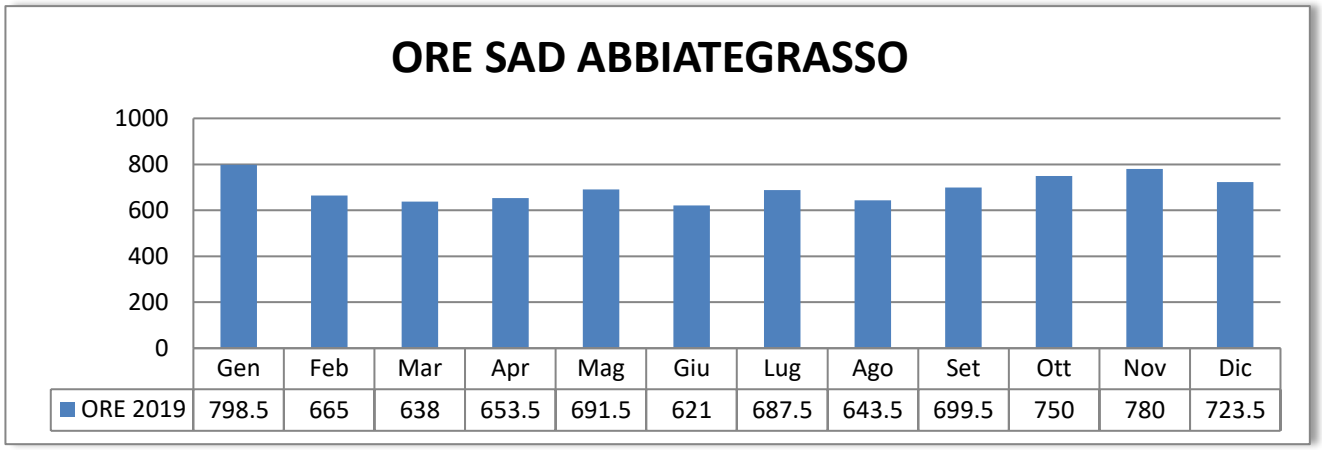
SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI

Cosa offre il servizio SAD
L'assistenza domiciliare è un tipo di servizio erogato direttamente a casa dell'utente anziano o disabile, che prevede prestazioni socio-assistenziali.
Gli operatori che svolgono l'attività al domicilio si occupano della cura diretta della persona, dando continuità alle attività quotidiane riguardanti l'igiene personale, l'igiene ambientale e l'espletamento di spese e commissioni che l'utente non è più in grado di svolgere autonomamente.
Viene definita a bassa intensità, ma è chiaro che per l'utente interessato può risultare fondamentale.
La durata dell'intervento è a lungo termine, in genere la sospensione avviene a causa del ricovero definitivo o del decesso dell'utente

Territorio di competenza
SAD: Abbiategrasso

DATI QUANTITATIVI SUI SERVIZI SAD

(dati al 31.12.2019)



	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
ORE 2019	798.5	665	638	653.5	691.5	621	687.5	643.5	699.5	750	780	723.5

SERVIZIO PASTI A DOMICILIO

Cosa offre il servizio

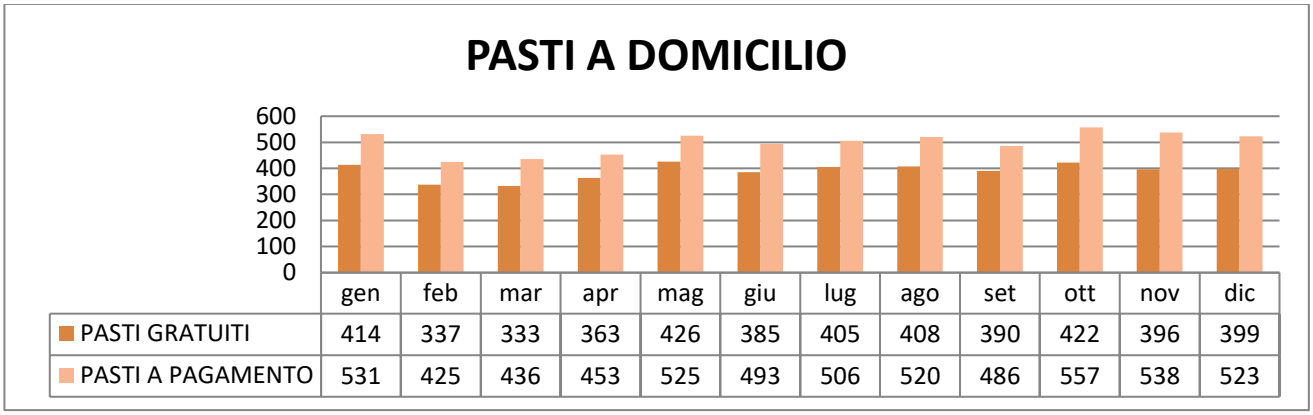
Il servizio di consegna pasti pronti al domicilio è un valido sostegno per quelle persone, anziane o disabili, che non sono in grado di provvedere autonomamente alla preparazione dei pasti.
Il pasto confezionato, completo di primo, secondo, contorno, frutta e pane, viene consegnato al domicilio in contenitori appositi, dal lunedì al sabato, anche nei giorni festivi se gli stessi cadono in giorni infrasettimanali

Territorio di competenza

Abbiategrasso**9)**

PASTI CONSEGNATI

Attualmente usufruiscono del pasto a domicilio 40 utenti.
Nell'arco dell'anno hanno usufruito dei pasti in tutto 46 utenti, in tutto sono stati consegnati 10671 pasti



	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
PASTI GRATUITI	414	337	333	363	426	385	405	408	390	422	396	399
PASTI A PAGAMENTO	531	425	436	453	525	493	506	520	486	557	538	523

SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI

Cosa offre il servizio

Il servizio di Assistenza Domiciliare Minori (A.D.M.) è rivolto ai minori le cui famiglie siano impossibilitate o trovino difficoltà nell'assicurare loro una giusta stimolazione educativa ed una adeguata socializzazione.
Le tipologie delle prestazioni richieste sono riassumibili in tre grandi fasce:

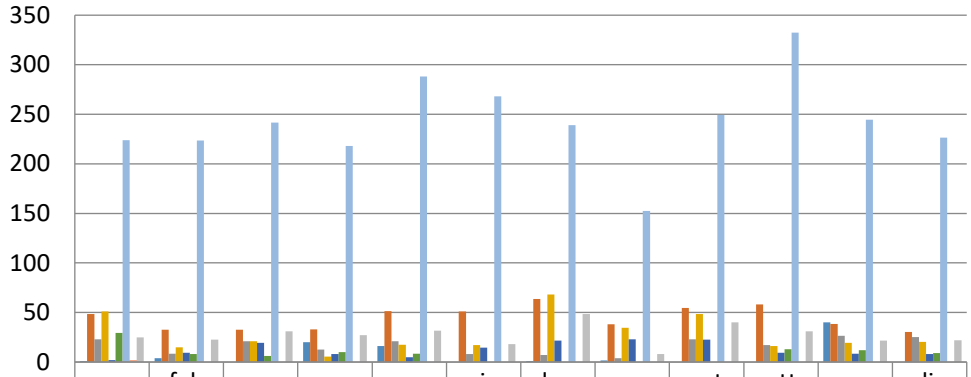
- attuare interventi rivolti direttamente al minore, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo personale ed i rapporti con i membri del nucleo familiare e del contesto socio - ambientale;
- sostenere la famiglia nello svolgimento delle sue funzioni educative e di cura;
- favorire la partecipazione ad attività ludico - culturali - formative e terapeutiche, se e quando richieste dal programma personalizzato.

Territorio di competenza

Abbiategrasso

DATI QUANTITATIVI SUL SERVIZIO ADM

(dati al 31.12.19)



	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
aggiornamento/formazione	1	4	0	20	16	0	1	1.5	0	0	40	0
equipe	48.5	32.5	32.5	33	51.5	51	63.5	38	54.5	58	38.5	30.5
incontri esterni	23	8.5	21	12.5	21	8	7	4	23	17	26.5	25.25
ore mancanza utente	51	15	21	5.5	17.5	17	68	34.5	48.5	16	19.5	20.5
stesura relazioni	2	9.5	19.5	8	5	14.5	21.5	23	22.5	9.5	8.5	8
supervisione	29.5	8	6	10	8.5	0	0	0	0	13	12	9
utente	224	223.5	241.5	218.15	288	268	239	152.5	249.5	332.5	244.5	226.5
visita medica	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
backoffice	25	22.5	31	27.15	31.5	18	48.5	8	40	31	21.75	22

SERVIZIO TRASPORTO DISABILI

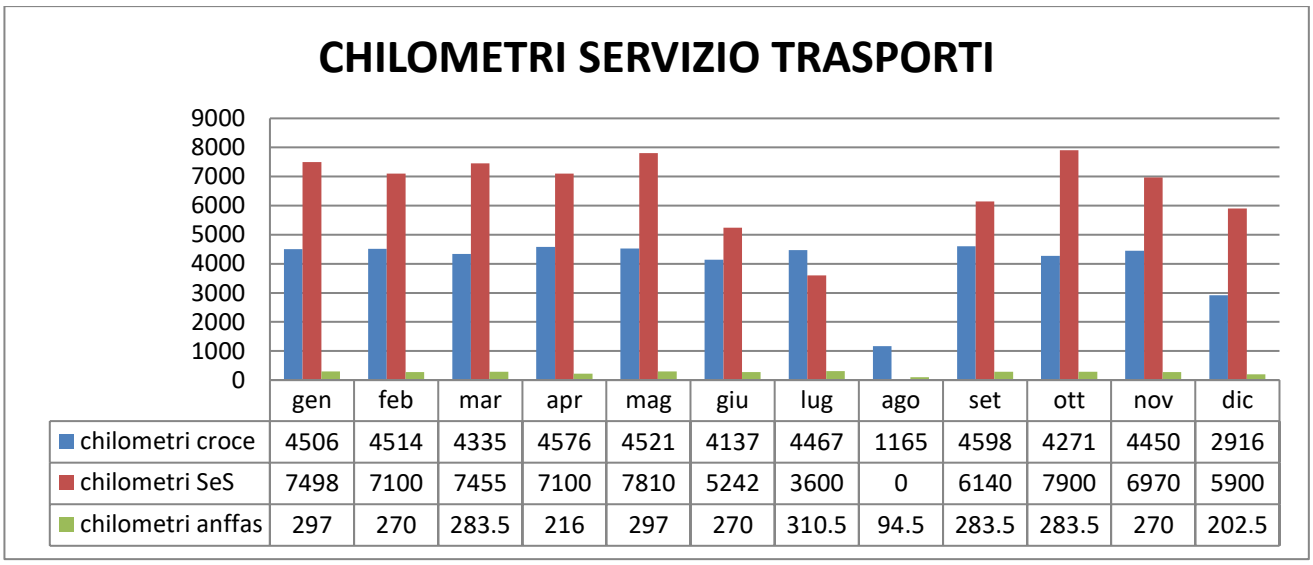
Cosa offre il servizio

Il servizio, rivolto ai cittadini abbiatensi, ha lo scopo di permettere ai disabili minorenni e maggiorenni, e a tutti coloro che hanno difficoltà di movimento di recarsi presso le sedi lavorative, ai vari centri diurni, ai servizi di N.P.I. e fisioterapia/logopedia.

Territorio di competenzaI trasporti avvengono sul territorio dell'abbiatense conciliandosi con la disponibilità degli autisti

DATI QUANTITATIVI SUL SERVIZIO TRASPORTI

(dati al 31.12.19)



	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
chilometri croce	4506	4514	4335	4576	4521	4137	4467	1165	4598	4271	4450	2916
chilometri SeS	7498	7100	7455	7100	7810	5242	3600	0	6140	7900	6970	5900
chilometri anffas	297	270	283.5	216	297	270	310.5	94.5	283.5	283.5	270	202.5

SERVIZIO SOCIALE AREA DISABILI E FRAGILITA'

Cosa offre il servizio

Il servizio si rivolge a disabili che presentano una situazione di disagio sociale, economico e abitativo con difficoltà nel reinserimento lavorativo ed il conseguente alto rischio di emarginazione sociale

I destinatari dell'intervento possono essere altresì nuclei familiari che presentano situazioni di disagio sociale, economico, abitativo, problematiche personali e relazionali a rischio di devianza ed emarginazione sociale.

Il servizio svolge le seguenti funzioni:

- ✓ Attività di segretariato sociale mediante accoglienza e valutazione del bisogno espresso con eventuale presa in carico o invio a ente competente;
- ✓ Valutazione socio-economica del singolo o nucleo familiare portatore di un bisogno e analisi della stessa anche attraverso lo strumento dell'indicatore ISEE (indicatore della situazione economica equivalente);
- ✓ Attivazione della rete istituzionale, e familiare dove necessario, al fine di implementare progetti in concertazione con servizi specialistici per utenti con problematiche psichiatriche, di dipendenza, e problematiche socio-abitative;
- ✓ Attivazione di risorse di reinserimento socio-lavorativo anche attraverso il servizio di integrazione lavorativa (SIL);
- ✓ Progetti prettamente educativi di tirocinio socializzante per utenti con una grave disabilità psichica/fisica/sensoriale al fine di acquisire o mantenere capacità e permettere gradualmente alla persona di familiarizzare con l'ambiente;
- ✓ Progetti per disabili, in concertazione con enti specialistici, di inserimento in strutture quali centri diurni, housing sociale, strutture residenziali, servizi di formazione all'autonomia (SFA), centri socio educativi (CSE)

Territorio di competenza

Abbiategrasso

PROTEZIONE GIURIDICA

Cosa offre il servizio
Il servizio di tutela giuridica ha lo scopo di affiancare persone la cui capacità di agire risulti limitata o del tutto compromessa.
Il servizio offre una gestione pratica di tutte quelle attività quotidiane che la persona tutelata non è più in grado o momentaneamente in grado di volgere in modo autonomo
L'amministratore di sostegno ha l'obbligo di legge di svolgere tutte le funzioni con fedeltà e diligenza, attenendosi alle prescrizioni indicate dal Giudice Tutelare e relazionare allo stesso almeno una volta l'anno.

I tipi di intervento
Il servizio ha una duplice funzione:
gestisce tutte le pratiche amministrative e si pone come interfaccia con le istituzioni (Giudice tutelare, servizi, banca)
svolge un ruolo educativo e di accompagnamento in un percorso individualizzato per la persona in carico, ovviamente a seconda della tipologia di utente (Anziano, disabile ect) il progetto sarà più o meno complesso.

I destinatari
I destinatari del servizio sono tutte le persone maggiorenni non in grado di provvedere autonomamente ai propri interessi per una menomazione o infermità per la quale il giudice tutela ne dispone, attraverso un decreto di nomina di una figura di fiducia, l'amministrazione di sostegno
Rientrano nella casistica anche tutte quelle persone che non essendo abitualmente inferme si trovino tuttavia in difficoltà a causa dell'età avanzata, della semplicità della loro condizione o perché indebolite dalla dipendenza o dall'uso di sostanze stupefacenti.
La situazione di debolezza deve riguardare una o tutte le aree sotto indicate:

- cura della propria persona
- gestione dei propri interessi (beni mobili e immobili)
- espressione della volontà in ordine a diritti personalissimi (consenso alle cure, accettazione eredità ecc.).

Nel 2019 i casi in carico sono stati 31

Gli operatori del servizio
L'amministratore di sostegno che di norma è il Sindaco o un suo delegato è supportato nella gestione quotidiana di tutte le pratiche è supportato dall'equipe operativa del servizio composta da due operatori che lavorano in stretta connessione con gli organi amministrativi comunali, i Servizi sociali del comune ed i Servizi specialistici dell'Asl o Azienda Ospedaliera per la gestione di 30 utenti in carico al comune di Abbiategrasso.

Territorio di competenza
Comune di Abbiategrasso

CASI TOTATLI GESTITI NEL 2019

	CASI SEMPLICI	CASI DI MEDIA COMPLESSITÀ	CASI COMPLESSI
anno 2018	7	5	17

SERVIZIO TUTELA MINORI

Cosa offre il servizio

Il servizio ha l'obiettivo di garantire attraverso un equipe multidisciplinare la gestione dei casi al fine di adempiere adeguatamente a tutte le richieste effettuate dall'autorità giudiziaria e dai servizi specialistici competenti.

Ad agosto 2019 all'equipe si è aggiunto un coordinatore e partire da novembre assp ha individuato un'assistente sociale per l'implementazione dell'equipe.

Da Gennaio 2020 l'equipe multidisplinare è interamente composta da personale Assp

I destinatari dell'intervento sono nuclei con minori, segnalati al servizio sociale del comune di Abbiategrasso, che presentano situazioni di disagio familiare, sociale, problematiche personali e relazionali rischio di devianza ed emarginazione.

Per un'idonea gestione delle situazioni è infatti indispensabile la collaborazione di uno psicologo che, nell'ambito delle indagini psico-sociali richieste dall'autorità giudiziaria, osservi e valuti gli aspetti di personalità e le dinamiche relazionali dei componenti del nucleo familiare; e svolga tutte quelle attività di specifica competenza psicologica quali valutazione specialistica, psicodiagnostica e psicopedagogica.

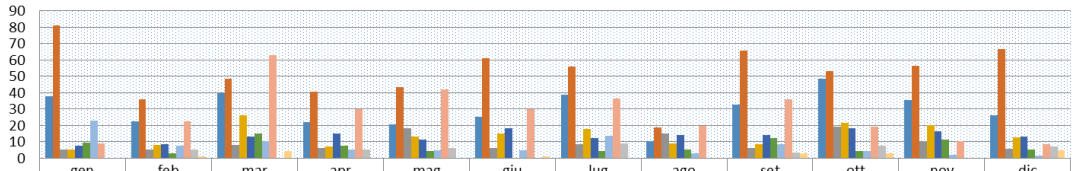
Territorio di competenza

Il servizio psicologico tutela minori si rivolge ai residenti del comune di Abbiategrasso

DATI QUANTITATIVI SUL SERVIZIO TUTELA MINORI

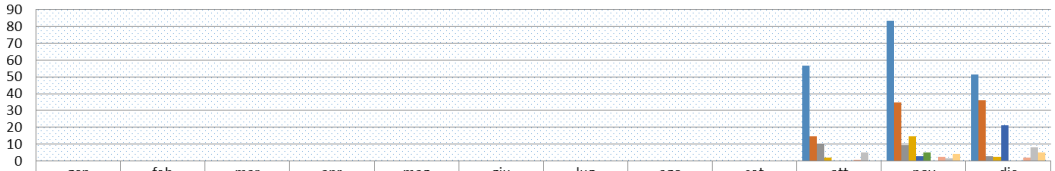
(dati al 31.12.2019)

ORE PSICOLOGHE TUTELA MINORI



	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
back office (fax telef e cartelle)	37,5	22,5	39,5	22	20,5	25	38,5	10,5	32,5	48,5	35,5	26
colloqui	81	36	48,5	40,5	43,5	61	56	18,5	65,5	53	56,5	66,5
equipe	5	5	8	6	18	6	8,5	15	6	19	10,5	5,5
incontri autorita giudiziarie	5	8	26	7	13	15	17,5	9	8,5	21,5	20	12,5
incontri di rete	7,5	8,5	13	15	11	18	12	14	14	18	16,5	13
incontri in struttura	9,5	3	15	7,5	4	0	4	5	12	4	11	5
microequipe sul caso	23	7,5	10,5	5	4,5	4,5	13,5	3	8,5	4	2	1,5
stesura relazioni	9	22,5	63	30	42	30	36,5	19,5	36	19	10,5	8,5
supervisione	0	5	0	5	6	0	9	0	3,5	7,5	0	7
visite domiciliari	0	1	4	0	0	1	0	0	3	3	0	4,5

ORE ASSISTENTI SOCIALI TUTELA MINORI



	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
back office (fax telef e cartelle)	0	0	0	0	0	0	0	0	0	56,5	83,5	51,5
colloqui	0	0	0	0	0	0	0	0	0	14,5	35	36,25
equipe	0	0	0	0	0	0	0	0	0	9,75	9,25	3
incontri di rete	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	14,5	2,25
stesura relazioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	21,25
supervisione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5,25	0
visite domiciliari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
microequipe sul caso	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,75	2,25	2
incontri in struttura	0	0	0	0	0	0	0	0	0	5,25	1,75	8,25
incontri autorita giudiziarie	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4	5

SPORTELLISTICA NELLE SCUOLE

Cosa offre il servizio

Lo sportello si rivolge agli insegnanti (di ruolo e di sostegno), ai genitori e ai ragazzi dei plessi scolastici della scuola di primo grado di Abbiategrasso "Carducci – Correnti":

1. Via Legnano
2. Via Palestro
3. Via Folletta

Ed anche alla scuola Media Europea
Lo psicologo scolastico si inserisce in questo panorama offrendo:
In generale: un'opportunità di riflessione trasversale ai diversi ambiti relazionali interni alla scuola e all'incontro scuola-famiglia.
Nello specifico:

- Consulenze agli insegnanti sulle difficoltà educative che incontrano e sui segnali di disagio che rilevano, sui rapporti con i genitori, sulle possibili forme di collaborazione tra gli insegnanti stessi.
- Consulenze ai genitori a livello di gruppo o individuali riguardanti temi come la qualità delle relazioni con i figli e i rapporti con la scuola. L'intervento è volto ad offrire ai genitori uno spazio di accoglienza e accettazione, nonché a mettere a disposizione conoscenze e strumenti di supporto e sviluppo efficace della loro funzione educativa.
- Un momento qualificante di educazione alla salute e prevenzione del disagio per il benessere psicofisico degli alunni. Si rivolge al pre-adolescente e adolescente sano nella sua crisi fisiologica affrontando le domande di cui è portatore (problemi affettivi e relazionali sia in famiglia che con i pari, difficoltà in ambito scolastico), tutto ciò che è attribuibile al malessere esistenziale legato al faticoso processo che porta allo stato adulto.
- Uno spazio gratuito e facilmente accessibile di ascolto a scuola nella quotidianità della vita relazionale dell'adolescente, finalizzato a sostenere chi ne faccia richiesta spontanea

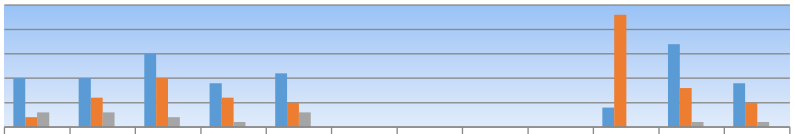
Lo psicologo presente nell'istituto è a disposizione per coloro che desiderino un confronto con un esperto di relazioni e comunicazione ed è tenuto al segreto professionale e alla riservatezza dei contenuti emersi in colloquio.

Territorio di competenza

Abbiategrasso, nello specifico i plessi delle scuole medie inferiori presenti sul territorio (sia pubbliche sia private)
Lo sportello si è posto come interfaccia tra la scuola e la rete territoriale dei servizi offerti (NPI, Golgi, Servizi Sociali); è emersa inoltre come funzione fondamentale la possibilità di mediazione comunicativa tra insegnanti, famiglie e ragazzi.
Stante quanto precedentemente riportato l'esperienza dello sportello d'ascolto si è dimostrata utile ed efficace sia nelle gestione delle problematiche scolastiche che di quelle allargate al contesto familiare. L'entusiasmo dei ragazzi e dei docenti rispetto allo spazio d'ascolto sottolinea la necessità che lo stesso venga riproposto negli istituti al fine di garantire una continuità del lavoro svolto dagli operatori durante l'anno scolastico.
Si rileva infine come possibile miglioramento futuro lo stabilire dei colloqui con gli insegnanti antecedenti all'invio dei ragazzi, in modo da favorirne la motivazione e avere maggiore opportunità di scambio sulla situazione di difficoltà.

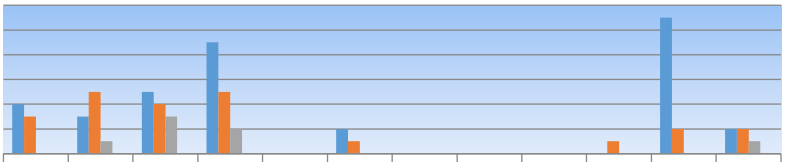
DATI QUANTITATIVI SULLO SPORTELLO PSICOLOGICO (DATI AL 31.12.2019)

PLESSO CARDUCCI



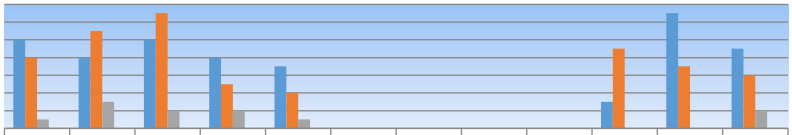
	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
NUM. COLLOQUI STUDENTI	10	10	15	9	11					4	17	9
NUM. COLLOQUI INSEGNANTI	2	6	10	6	5					23	8	5
NUM. COLLOQUI GENITORI	3	3	2	1	3						1	1
NUM. INCONTRI TEMATICI												

PLESSO CORRENTI



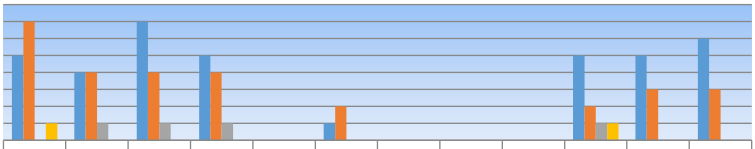
	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
NUM. COLLOQUI STUDENTI	4	3	5	9		2					11	2
NUM. COLLOQUI INSEGNANTI	3	5	4	5		1				1	2	2
NUM. COLLOQUI GENITORI		1	3	2		0					0	1
NUM. INCONTRI TEMATICI						0						

PLESSO FOLLETTA



	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
NUM. COLLOQUI STUDENTI	10	8	10	8	7					3	13	9
NUM. COLLOQUI INSEGNANTI	8	11	13	5	4					9	7	6
NUM. COLLOQUI GENITORI	1	3	2	2	1							2
NUM. INCONTRI TEMATICI												

PLESSO EUROPEA



	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
NUM. COLLOQUI STUDENTI	5	4	7	5		1				5	5	6
NUM. COLLOQUI INSEGNANTI	7	4	4	4		2				2	3	3
NUM. COLLOQUI GENITORI		1	1	1		0				1	0	
NUM. INCONTRI TEMATICI	1				0					1		

Cosa offre il servizio

L'Agenzia dell'Abitare di Abbiategrasso, nata nel mese di Dicembre 2017 gestita dall'Azienda Speciale Servizi alla Persona Abbiategrasso (ASSP) ha sede ad Abbiategrasso in via Ticino n.72 presso la sede della stessa ASSP.

L'AdA rappresenta lo strumento per lo sviluppo di azioni sul tema abitativo del Comune di Abbiategrasso.

Le attività dell'Agenzia sono rivolte a due ambiti:

1. Attività di orientamento ai servizi all'abitare per i cittadini inviati dai Servizi Sociali.

L'Agenzia si occupa di informare i cittadini, che ne fanno richiesta attraverso i Servizi Sociali, relativamente a tutte le possibilità di accesso ad alloggi di edilizia residenziale pubblica a canone sociale e moderato, alloggi temporanei, abitazioni gestite da soggetti socialmente orientati, contributi pubblici/privati finalizzati al sostegno dell'affitto; all'attività di informazione relativamente alle norme che regolano la locazione.

L'attività di orientamento ai servizi dell'abitare per i cittadini si svolge attraverso colloqui con le persone che ne fanno richiesta, previa segnalazione da parte dei Servizi Sociali del comune.

Durante il colloquio gli operatori dell'AdA cercano di comprendere le caratteristiche del nucleo familiare, le problematiche relative alla casa (morosità, scadenza/chiusura contratto, sfratto, pignoramento,…), le loro esigenze e le loro effettive possibilità, allo scopo di indirizzarli verso la soluzione abitativa più adeguata alla loro condizione. A tutti i nuclei familiari incontrati vengono date informazioni per la ricerca di un alloggio e, quando la situazione del nucleo familiare permette una ricerca autonoma di una abitazione, viene fornito loro un elenco di appartamenti messi in locazione (da privato o tramite agenzia, individuati in seguito a continue ricerche su internet o per via di contatti diretti) da contattare. L'Agenzia dell'Abitare continua poi a supportare la ricerca della casa delle persone, attraverso contatti telefonici, email e successivi incontri.

2. Collaborazione con i Servizi Sociali nell'individuazione della progettualità più idonea per i nuclei in emergenza abitativa e con scarse risorse socio/economiche.

L'AdA si pone come potenziale punto di riferimento per promuovere l'innovazione e l'integrazione delle politiche abitative con le politiche sociali, del lavoro, urbanistiche.

Nel 2019 l'Agenzia dell'Abitare ha ricevuto un totale di 88 segnalazioni; ha sostento 87 primi colloqui e 129 colloqui approfondimento/supporto/monitoraggio; ha sostenuto 16 colloqui con i servizi del territorio di competenza sul tema abitare (Servizi Sociali, Sindacato inquilini, Ufficiali Giudiziari e Custodi Giudiziari del Tribunale di Pavia); ha incontrato tre proprietari per tentare una mediazione rispetto alla procedura e alle tempistiche dello sfratto.

- Segnalazioni da parte dei Servizi Sociali 88
- Primo colloquio 87
- Successivi colloqui 129
- Incontri con i Servizi di specifica competenza 16
- Colloqui con proprietari 3

Territorio di competenza

Il servizio si rivolge ai residenti del comune di Abbiategrasso

Servizi distrettuali

SERVIZIO ADULTI DI FIDUCIA

Cosa offre il servizio

Il progetto prevede la possibilità di creare percorsi mirati (delineati in modo specifico nel documento in allegato) in collaborazione con aziende i cui titolari si assumono l'impegno di sostenere il processo formativo e di educazione al lavoro dell'adolescente accolto.

I destinatari dell'intervento sono adolescenti in età 15 – 21, che non risultano attualmente frequentare o essere iscritti ad alcun livello di scuola o formazione professionale, né essere occupati in attività di apprendistato, con passato di abbandono scolastico o a rischio di emarginazione e devianza.

E' possibile indirizzare i minori in carico in tre percorsi:

A. Se in fase di definizione del progetto emerge nell'adolescente il desiderio o l'interesse ad intraprendere un percorso di formazione professionale o di istruzione scolastica, gli operatori del progetto accompagnano tale scelta, andando a presidiare, in termini educativi, le possibili variabili che possono costituire eventuali punti di criticità e ne favoriscono il buon esito, anche in collaborazione con le agenzie formative del territorio.
B. Se in fase di definizione del progetto individuale emerge il desiderio nell'adolescente ad intraprendere una attività lavorativa, gli operatori lo accompagnano nell'approfondimento di tale scelta, lo informano circa le risorse presenti, mediandone l'accesso (Centro per l'impiego, agenzie interinali,…).
C. Per alcuni adolescenti ad oggi non risultano applicabili le proposte di cui ai punti A e B, a causa di condizioni personali (fallimenti ripetuti sul piano scolastico, assenza di motivazione, esperienze di devianza,…). Questi richiedono un sostegno individualizzato nella ripresa di fiducia nelle proprie capacità e nella costruzione di una migliore immagine di sé .

   Per loro è possibile attivare un percorso di tirocinio presso delle aziende individuate dagli operatori del Progetto "Adulti di fiducia" con l'obiettivo di inserirli successivamente con un contratto di apprendistato o di farli rientrare nel circuito della formazione/istruzione.

   E' auspicabile una collaborazione con le agenzie educative e formative presenti nel territorio, anche per la concreta condivisione di risorse ed opportunità.

In alcuni casi il percorso nel progetto coincide con provvedimenti penali di messa alla prova e ne costituisce il fulcro.

Le attività svolte dal servizio sono le seguenti:

L'orientamento, che svolge una duplice funzione: da un lato è uno strumento di conoscenza che permette agli operatori di fare un cammino con i ragazzi che da la possibilità di capirne gli orientamenti e le inclinazioni, di confrontarsi sui modi e gli strumenti con cui affrontano la vita.

Dall'altro lato è uno strumento educativo che permette al ragazzo di acquisire cognizioni sul mondo del lavoro come la ricerca lavorativa, le competenze trasversali e specifiche; in particolar modo le competenze relazionali e la capacità di comunicare.

Il Tirocinio Formativo, che rimane lo strumento principale del progetto nonostante le contraddizioni e le difficoltà che si incontra nel realizzarli.

Le loro inesperienze, soprattutto sul piano relazionale e umano, sono il vero ostacolo da affrontare; in questo senso l'attività di tutoring a supporto del tirocinio è fondamentale nella funzione di permettere al ragazzo di riflettere ed elaborare le difficoltà, i conflitti e le sconfitte personali.

Sostegno al percorso scolastico

In una realtà come quella attuale, dove la risposta alla crisi economica e lavorativa ha tra i suoi strumenti principali un maggior livello scolastico, riuscire a guidare i ragazzi nella riattivazione di un

percorso scolastico è spesso uno dei migliori modi per ottenere una reale autonomia lavorativa dei ragazzi seguiti dal progetto.

Territorio di competenza
Tutti i paesi del distretto Abbiatense

DATI QUANTITATIVI SUL SERVIZIO ADULTI DI FIDUCIA

(dati al 31.12.19)

CONVENZIONI ATTIVATE SERVIZIO ADULTI DI FIDUCIA		
Nr. Prot. Convenzione	**attività svolta**	**periodo**
1	09.07.2018 - 01.02.2019	concluso
2	15.10.2018-15.01.2019	concluso
3	05.11.2018 - 05.05.2019	concluso
4	03.12.2018 - 02.06.2019	concluso
5	01.02.2019 - 31.07.2019	concluso
6	20.03.2019- 20.09.2019	concluso
7	15.04.2019-15.07.2019	concluso
8	16.04.2019-13.10.2019	concluso
9	17.06.2019 - 17.12.2019	concluso
10	15.07.2019 - 12.01.2020	ancora in corso
11	08.10.2019 - 03.04.2020	ancora in corso
12	14.10.2019 - 12.04.2020	ancora in corso
13	04.11.2019 - 02.02.2020	ancora in corso
14	11.11.2019 - 05.05.2020	ancora in corso
15	17.12.2019- 17.03.2020	ancora in corso
16	18.12.2019 - 27.03.2020	ancora in corso

SERVIZIO DI SUPERVISIONE PSICOLOGICA PER I SERVIZI TUTELA MINORI E AFFIDI DISTRETTUALI

Cosa offre il servizio

Il servizio offre incontri di supervisione psicologica rivolta a operatori sociali che operano nei servizi di tutela minori, riconoscendo un corrispettivo pari a Euro 2.340,00 per un totale di nr. 10 incontri da effettuarsi nel corso dell'anno 2017.

Territorio di competenza

Il distretto Abbiatense

Operatori

Il servizio è svolto da uno psicologo supervisore

DATI SUL SERVIZIO

Gli incontri previsti per l'anno 2019 sono stati 8

SERVIZIO AFFIDI FAMILIARI DISTRETTUALE

Cosa offre il servizio

Il servizio affidi familiari, come previsto dalla legge 184/83 modificata dalla legge 149/01 "diritto del minore ad una famiglia", risponde a situazioni di disagio familiare di minori "temporaneamente privi di un ambiente familiare idoneo" gestendo, in collaborazione con i servizi tutela minori dell'ambito distrettuale dell'abbiatense, un percorso di inserimento del minore per un periodo limitato in un nucleo diverso dalla propria famiglia d'origine.

Il Servizio Affidi familiari si occupa di promuovere azioni di sensibilizzazione e di informazione sull'affido familiare, sostenendo la diffusione di una cultura della responsabilità e dell'accoglienza in tutte le sue forme e potenzialità coinvolgendo le istituzioni pubbliche (enti locali), il privato sociale (cooperative e associazioni che già lavorano sul territorio sul tema dell'affido, parrocchie) e la cittadinanza.

Il servizio garantisce nei confronti dei minori segnalati reperimento di una famiglia che li accolga e sostegno della stessa.

Nei confronti degli operatori dei servizi segnalanti attività di consulenza in merito a ipotesi di progetti di affido su minori in carico oltre che un lavoro sinergico e di monitoraggio dell'affido dalla presa in carico del caso fino alla dimissione;

Nei confronti dei Comuni la promozione della cultura dell'accoglienza e dell'affido al fine di coinvolgere le famiglie presenti sul territorio e le organizzazioni del terzo settore che si occupano di accoglienza.

Nei confronti della famiglie interessate all'affido del territorio attività di informazione sull'affido familiare e di sostegno Accesso al servizio

L'accesso al servizio avviene su invio del Servizio Sociale del comune di residenza

SERVIZIO PSICOLOGICO AFFIDI FAMILIARI

Il servizio ha l'obiettivo di supportare l'equipe affidi nella conduzione del gruppo delle famiglie - genitori/fratelli – affidatarie

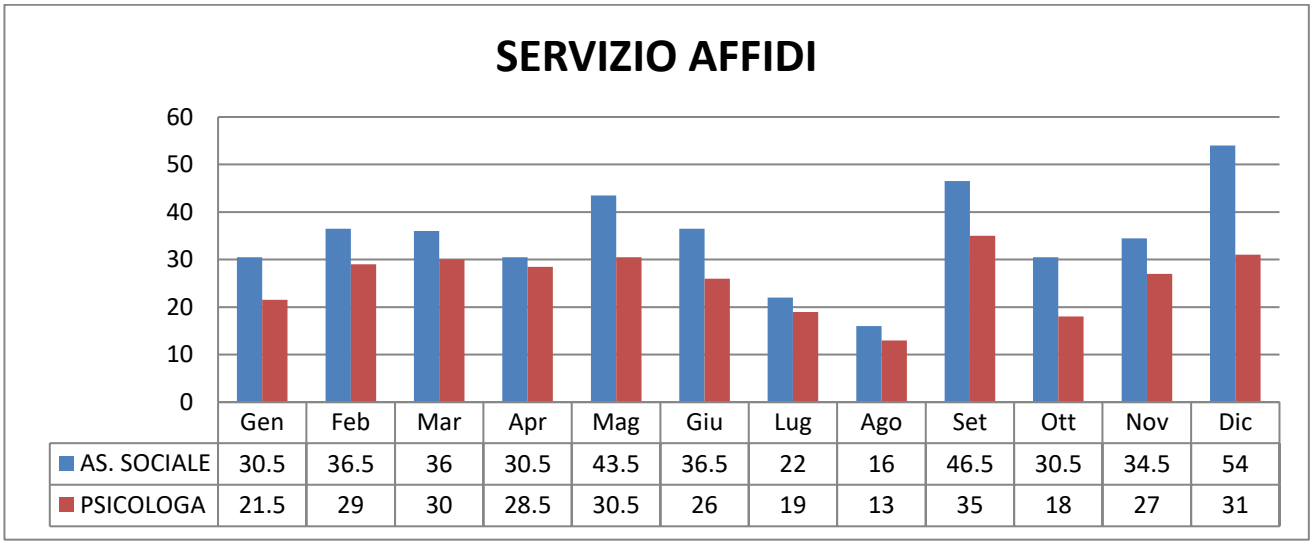
Territorio di competenza

Il servizio è rivolto a minori e famiglie residenti nei comuni dell'ambito distrettuale dell'abbiatense

Dati famiglie e segnalazioni (1.1.2012 - 31.12.2019)

PERIODO TEMPORALE DI RIFERIMENTO	N. Nuove SEGNALAZIONI MINORI A SERVIZIO AFFIDI			N. FAMIGLIE INTERESSATE ALL'AFFIDO	N. Nuove FAMIGLIE CANDIDATE E VALUTATE DAL SERVZIO AFFIDI			N. Nuovi AFFIDI AVVIATI			N. AFFIDI CHIUSI			N. AFFIDI IN CORSO seguiti dal Servizio Affidi al 31.12.2019		
	Tempo pieno	Diurno / Fine settimana	Totale		Tempo pieno	Diurno / Fine settimana	Totale	Tempo pieno	Diurno / Fine settimana	Totale	Tempo pieno	Diurno / Fine settimana	Totale	Tempo pieno	Diurno / Fine settimana	Totale
1.1.2019 - 31.12.2019	1	2	3	2	1	0	1	1	2	**3**	1	1	**2**	13	8	**21 ****
TOTALE	21	34	**55**	67	26	18	**43**	23	23	**43**	17	19	**36**			

GRUPPO FAMIGLIE AFFIDATARIE	n. gruppi	Media partecipanti
1.1.2019 - 31.12.2019	8	8



SERVIZIO INTEGRAZIONE LAVORATIVA DISTRETTUALE

Cosa offre il servizio

Il Servizio Integrazione Lavorativa, nato con la finalità di promuovere, nell'ambito territoriale dell'abbiatense, l'inserimento lavorativo, ai sensi della L.68/99, delle persone in possesso di certificazione attestante una invalidità superiore al 45%, persegue, promuove, gestisce le diverse fasi del processo di integrazione lavorativa attraverso la presa in carico di persone con disabilità e ne promuove l'integrazione sociale mediante azioni di accompagnamento ed interventi che ne realizzino l'inserimento lavorativo.

Attraverso piani d'azione individualizzati, il SIL, in stretta collaborazione con l'azienda ed in un'ottica di mediazione, gestisce il processo di "integrazione" tra la persona invalida ed il contesto produttivo (luogo, ritmi lavorativi, colleghi di lavoro, etc.) formulando specifici percorsi mirati.

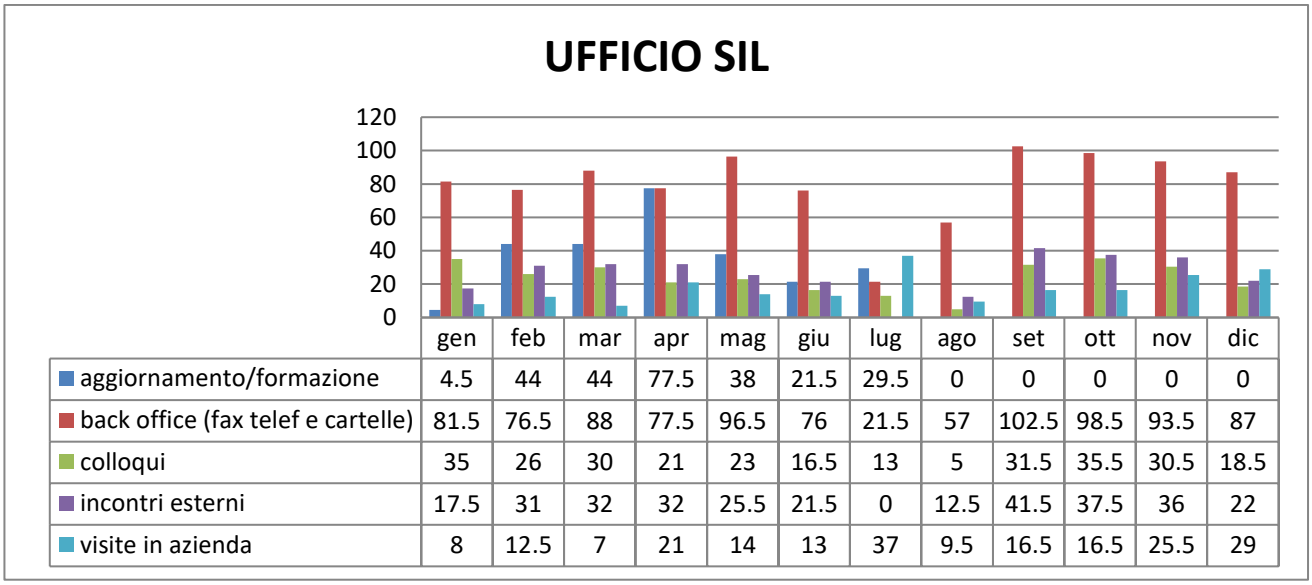
A questo scopo, attualmente il Servizio si avvale di alcuni strumenti di mediazione al lavoro quali stage di osservazione ed orientamento, tirocinio lavorativo e borsa-lavoro.
Il S.I.L. opera in rete con i servizi socio-sanitari, le cooperative sociali, le agenzie formative e per il lavoro del territorio.
Il servizio svolge le seguenti prestazioni che vedono il coinvolgimento degli operatori dei servizi segnalanti, dei soggetti disabili e delle aziende e cooperative ospitanti:

- presa in carico dell'utente: colloqui di conoscenza, valutazione delle competenze, consulenza, orientamento, progettazione di un inserimento lavorativo diretto o attraverso l'attivazione di percorsi di mediazione al lavoro;
- reperimento ed abbinamento della risorsa lavorativa più idonea (cooperativa sociale o azienda);
- attivazione percorsi di mediazione al lavoro (stage/tirocinio lavorativo/borsa-lavoro);
- monitoraggio, accompagnamento e valutazione;
- assunzione/proroga/esito negativo;
- follow up periodico e consulenza nel tempo all'azienda ed alla persona in caso di difficoltà.

- ***Territorio di competenza***

Il servizio è rivolto a persone con disabilità (di tipo fisico, intellettivo e/o psichico) residenti nei comuni dell'ambito distrettuale dell'abbiatense.

DATI SUL SERVIZIO SIL (dati al 31.12.2019)



	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
aggiornamento/formazione	4.5	44	44	77.5	38	21.5	29.5	0	0	0	0	0
back office (fax telef e cartelle)	81.5	76.5	88	77.5	96.5	76	21.5	57	102.5	98.5	93.5	87
colloqui	35	26	30	21	23	16.5	13	5	31.5	35.5	30.5	18.5
incontri esterni	17.5	31	32	32	25.5	21.5	0	12.5	41.5	37.5	36	22
visite in azienda	8	12.5	7	21	14	13	37	9.5	16.5	16.5	25.5	29

ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE PER IL SERVIZIO PIANO DI ZONA

Cosa offre il servizio

Il servizio offre prestazioni di supporto specialistico nella progettazione sociale al fine della realizzazione degli obiettivi e delle azioni previste dal piano di zona e degli indirizzi del tavolo politico distrettuale riguardanti le seguenti aree di bisogno e tipologie di destinatari - anziani, disabili, minori, stranieri, adulti in difficoltà , in una logica di consolidamento di un sistema di welfare mix su base territoriale nel quale siano valorizzate le specificità dei ruoli e delle competenze tra pubblico e privato non profit.
Il servizio progetta interventi garantendo prestazioni specialistiche nelle attività di seguito elencate:

- predisposizione di strumenti di rilevazione e analisi della domanda sociale espressa dal

territorio dell'ambito;

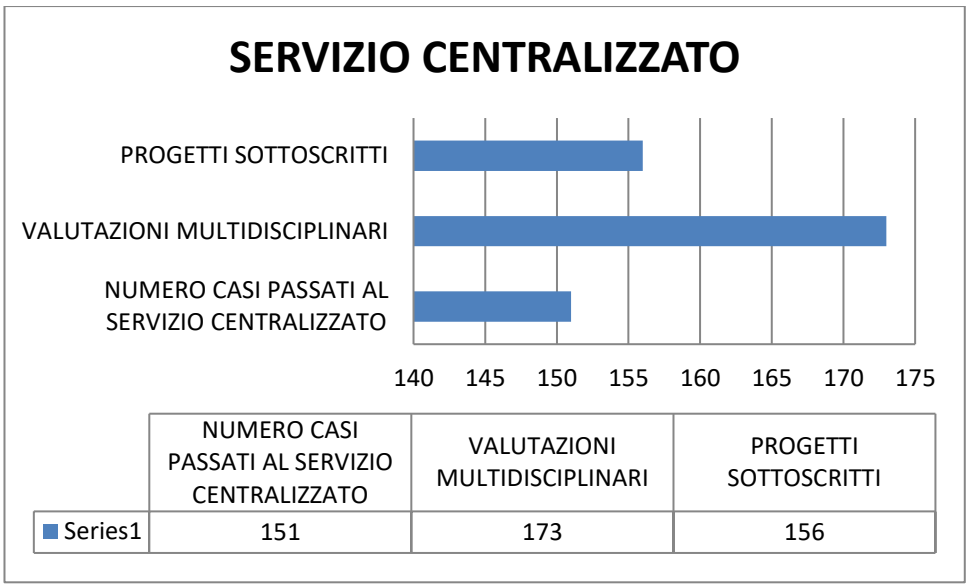
- supporto tecnico nell'individuazione di ipotesi di nuove offerte progettuali/prestazioni socio assistenziali pubbliche/private in risposta ai bisogni emergenti nelle aree minori, anziani, disabili, stranieri, adulti in difficoltà ;
- supporto tecnico nello sviluppo dell'area distrettuale relativa al segretariato sociale, all'accesso e alla messa in rete dei servizi;
- promozione della partecipazione del Terzo settore nella realizzazione del PdZ tramite il supporto tecnico agli organismi individuati dal tavolo politico distrettuale;
- messa in rete delle risorse pubbliche e private presenti sul territorio;
- coordinamento dell'attuazione e relativo monitoraggio di progetti/interventi di interesse per i comuni dell'ambito distrettuale dell'abbiatense attivati dai comuni e/o da altri enti pubblici e privati e finanziati da risorse statali/regionali/provinciali e da altri canali di finanziamento nelle aree minori e famiglia, disabilità, prevenzione dipendenze, stranieri e marginalità sociale;
- gestione dei gruppi di lavoro di area finalizzati a garantire la partecipazione nella realizzazione del Piano di zona.

Territorio di competenza
Il distretto abbiatense

SERVIZIO SIA/REI

Il Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA)/ Reddito di Inclusione (REI)
Il Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) è una misura di contrasto alla povertà che prevede l'erogazione di un beneficio economico (Carta SIA) alle famiglie in condizione di povertà nelle quali almeno un componente sia minorenne oppure sia presente un figlio disabile (anche maggiorenne) o una donna in stato di gravidanza accertata.
Per godere del beneficio, il nucleo familiare del richiedente deve aderire ad un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa sostenuto da una rete integrata di interventi, individuati dai servizi sociali dei Comuni (coordinati a livello di Ambiti territoriali), in rete con gli altri servizi del territorio (i centri per l'impiego, i servizi sanitari, le scuole) e con i soggetti del terzo settore, le parti sociali e tutta la comunità. Il progetto viene costruito insieme al nucleo familiare sulla base di una valutazione globale delle problematiche e dei bisogni e coinvolge tutti i componenti, instaurando un patto tra servizi e famiglie che implica una reciproca assunzione di responsabilità e di impegni. Le attività possono riguardare i contatti con i servizi, la ricerca attiva di lavoro, l'adesione a progetti di formazione, la frequenza e l'impegno scolastico, la prevenzione e la tutela della salute. L'obiettivo è aiutare le famiglie a superare la condizione di povertà e riconquistare gradualmente l'autonomia. A fine 2017 la misura è confluita in quella relativa al Reddito per l'Inclusione (REI).

Territorio di competenza
Il distretto abbiatense



SERVIZI DI PREVENZIONE NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO

Cosa offre il servizio

Sportello di ascolto
Lo sportello di ascolto ed orientamento è rivolto a studenti, insegnanti e genitori per la promozione del benessere e il potenziamento dei fattori protettivi, nonché la prevenzione del disagio e un precoce intervento sui segnali di rischio
Saranno previste aperture settimanali negli istituti scolastici delle scuole superiori con sede in Abbiategrasso (Bachelet-Pascal, Alessandrini - Lombardini, Fondazione Clerici)

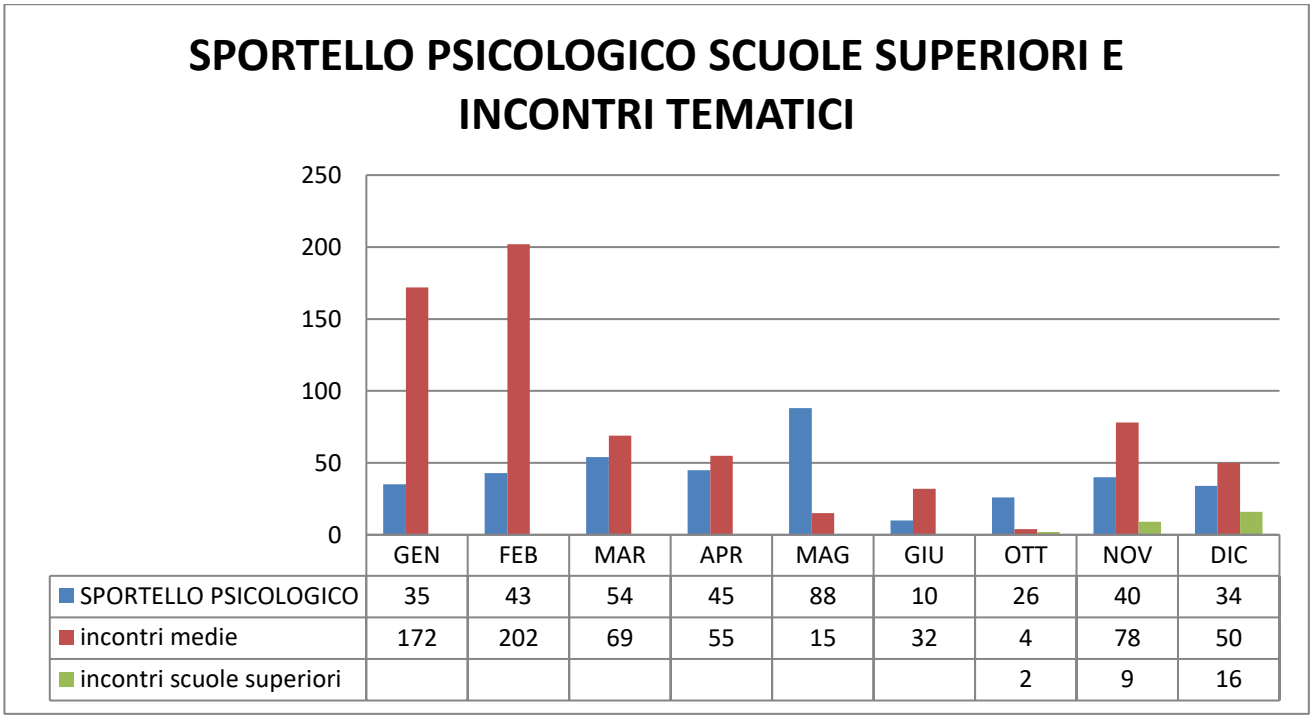
Cicli di Incontri Tematici sui temi della prevenzione nelle scuole Secondarie di Primo Grado:
Verranno programmati per l'anno scolastico cicli di incontri nelle classi sui temi legati alle fasi della crescita, alla prevenzione del disagio e della devianza giovanile, al fenomeno del bullismo e alle diverse dipendenze, condotti da professionisti in grado di proporre metodi interattivi e partecipativi ai gruppi classe.
Gli incontri tematici proposti nelle Scuole Secondarie di Primo Grado saranno mirati ad accompagnare i giovani nel percorso di crescita all'interno della scuola.
La programmazione degli interventi sarà il risultato del confronto e della consultazione con gli insegnanti e le dirigenze, per individuare in modo congiunto le tematiche di particolare rilievo da proporre alle classi.
I temi che presumibilmente verranno affrontati riguarderanno:

- Bullismo
- Affettività
- Dipendenze (da sostanze e altre dipendenze..)
- Sessualità
- Gestione delle emozioni

- Life skills
- Relazione con i pari e la famiglia
- Altre tematiche emerse dal confronto con i ragazzi

Territorio di competenza

Il distretto abbiatense



	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	OTT	NOV	DIC
SPORTELLO PSICOLOGICO	35	43	54	45	88	10	26	40	34
incontri medie	172	202	69	55	15	32	4	78	50
incontri scuole superiori							2	9	16

Il 23 novembre 2019 si è svolto inoltre un seminario dal titolo: "il rapporto con i giovani e la sfida delle regole," organizzato dalla Cooperativa Sociale Contina e da ASSP, con il patrocinio del Comune di Abbiategrasso

Con l'obiettivo di offrire occasione di riflessione e confronto sulle sfide educative, si è diffuso nella primavera 2019 in tutte le scuole un questionario rivolto a genitori e insegnanti chiedendo loro di selezionare un argomento di maggiore interesse da affrontare in un evento che li coinvolgesse tutti insieme.

Con una larghissima partecipazione (circa 560 compilazioni) è stato selezionato il tema che riguardava il RISPETTO DELLE REGOLE NELLA RELAZIONE EDUCATIVA

Il tutto si è trasformato nel titolo dell'evento " IL RAPPORTO CON I GIOVANI E LA SFIDA DELLE REGOLE" perché la relazione educativa è una sfida quotidiana e non un tema su cui è possibile avere ricette precostituite, formule, indicazioni dettagliate che offrano risultati certi.

Il tema della mattina era diretto ad illustrare ed entrare nel merito di alcune tematiche che genitori ed insegnanti si trovano quotidianamente a gestire nei confronti di giovani, soprattutto adolescenti. Nonostante il brutto tempo la partecipazione del pubblico è stata più che buona. L'approccio del relatore (Dott. Stefano Laffi) è stato particolarmente innovativo e al di fuori della prassi comune di voler tenere un insegnamento dall'alto, frequentemente volto a dare delle risposte prestabilite in stile manuale da consultare in caso di bisogno.

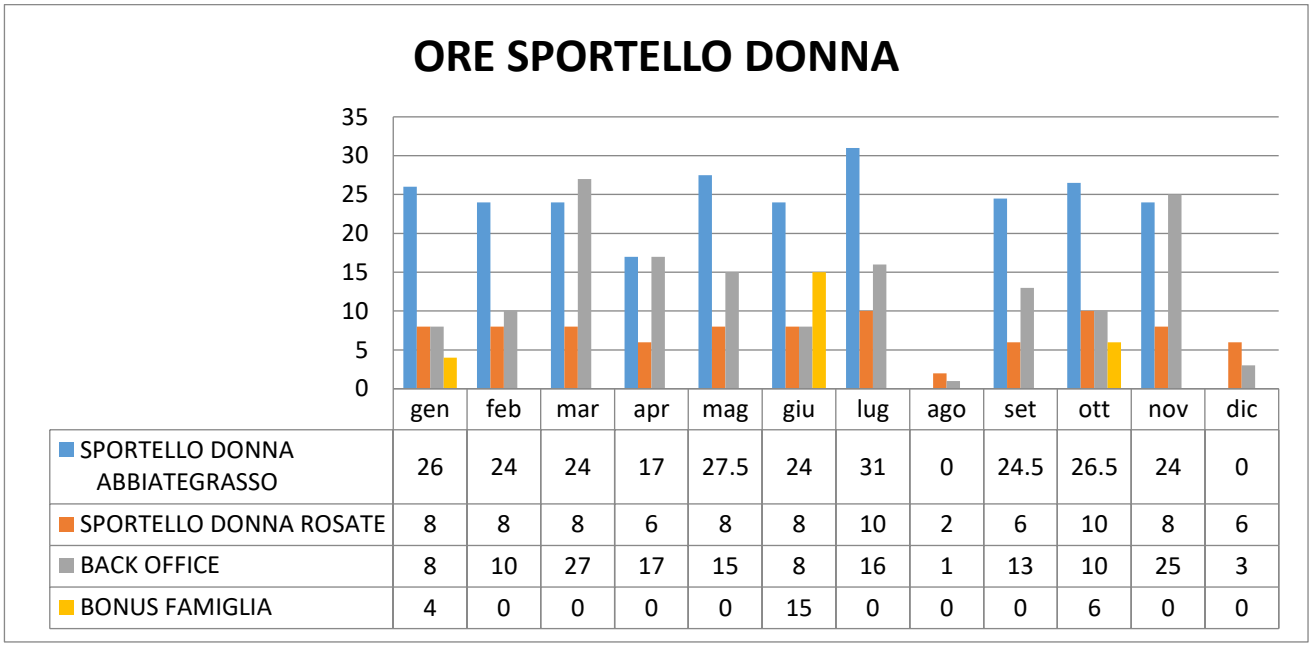
SPORTELLO DONNA

Cosa offre il servizio

Lo sportello Donna offre attività di accoglienza, informazione, orientamento e sostegno a favore delle donne residenti nei quindici comuni dell'Ambito di Abbiategrasso, che vivono situazioni di disagio psicologico (derivante ad esempio da solitudine, maltrattamento, violenza fisica e/o psicologica..) o sociale (derivante ad esempio da disoccupazione, deprivazione economica, problemi abitativi …).
Finalità generale del servizio sarà favorire pari opportunità tra uomo e donna, con particolare riferimento alla promozione del benessere femminile attraverso la valorizzazione di esperienze, competenze e valori delle donne del territorio
Il servizio è gestito dal marzo 2017

Territorio di competenza

Il distretto abbiatense
Lo sportello Donna è aperto delle sedi comunali di Abbiategrasso e Rosate



	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
SPORTELLO DONNA ABBIATEGRASSO	26	24	24	17	27.5	24	31	0	24.5	26.5	24	0
SPORTELLO DONNA ROSATE	8	8	8	6	8	8	10	2	6	10	8	6
BACK OFFICE	8	10	27	17	15	8	16	1	13	10	25	3
BONUS FAMIGLIA	4	0	0	0	0	15	0	0	0	6	0	0

SPORTELLO STRANIERI E SPORTELLO ASSISTENTI BADANTI

Cosa offre il servizio

Sportello di consulenza per stranieri

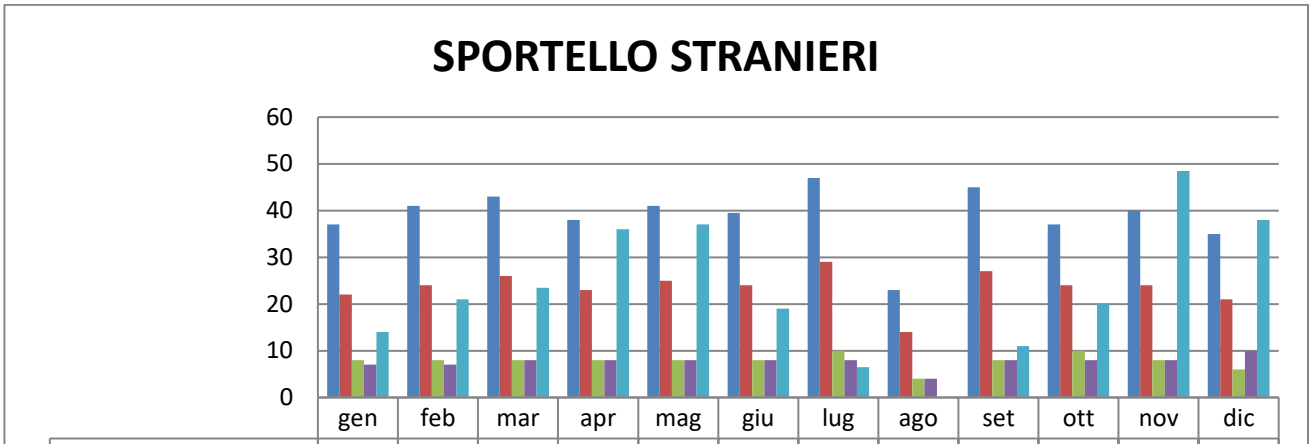
Lo sportello stranieri offre attività di informazione e consulenza per favorire l'integrazione delle persone straniere in merito alle tematiche relative alla regolare permanenza in Italia e supporto nei relativi percorsi burocratici.

Sportello assistenti familiari

Lo sportello assistenti familiari è volto a favorire la permanenza al domicilio di persone in condizione di non autosufficienza supportando le famiglie nella ricerca di un'assistente familiare, e a promuovere l'inclusione sociale e occupazionale di soggetti maggiorenni italiani e stranieri

qualificati per i servizi di cura alla persona, mediante attività di informazione, accompagnamento, matching e orientamento ai servizi offerti dal territorio.
Obiettivo è un'attività di informazione, accompagnamento e matching volto a supportare le famiglie nella ricerca di un'assistente familiare e promuovere l'inclusione sociale e occupazionale di soggetti maggiorenni italiani e stranieri qualificati per i servizi di cura alla persona. (è prevista un'apertura settimanale dedicata nella sede di Abbiategrasso).

Territorio di competenza
Il distretto abbiatense



	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
sportello stranieri	37	41	43	38	41	39.5	47	23	45	37	40	35
back office	22	24	26	23	25	24	29	14	27	24	24	21
sportello ass familiari	8	8	8	8	8	8	10	4	8	10	8	6
supporto rete	7	7	8	8	8	8	8	4	8	8	8	10
mediazione	14	21	23.5	36	37	19	6.5	0	11	20	48.5	38

Servizi gestiti per i comuni del distretto Abbiatense a seguito della convenzione stipulata ai sensi dell'ex art. 30 del D.lgs. 267/2000

AREA SEGRETARIATO SOCIALE

Cosa offre il servizio

Il Segretariato sociale svolge i seguenti interventi:

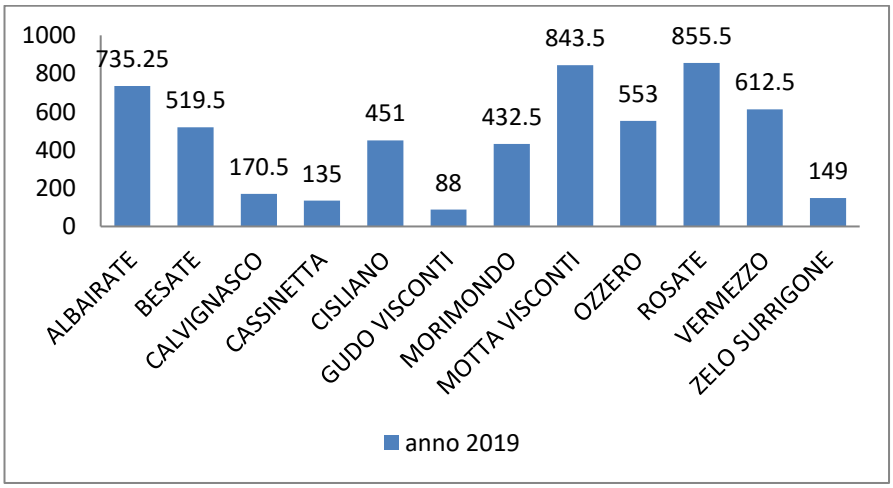
- accoglienza della domanda mediante lo strumento del colloquio;
- valutazione e eventuale approfondimento anche eventualmente mediante lo strumento della visita domiciliare;
- rinvio ad altri servizi specialistici o più appropriati a rispondere al bisogno;
- presa in carico della situazione, mediante attivazione di interventi sociali (contributi economici, servizio di assistenza domiciliare, erogazione pasto…) o segnalazione a servizi di secondo livello (Servizio Integrazione Lavorativa, Servizio Adulti di fiducia..);
- partecipazione all'equipe con operatori Asl per la valutazione multidimensionale di soggetti fragili.

Nel 2017 sono stati assunti 4 assistenti sociali e seguito di pubblica selezione

Territorio di competenza

I seguenti comuni del distretto:

- Albairate
- Calvignasco
- Cassinetta
- Cisliano
- Gudo
- Morimondo
- Motta visconti
- Ozzero
- Rosate
- Vermezzo
- Zelo



SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI E DISABILI

Cosa offre il servizio SAD

L'assistenza domiciliare è un tipo di servizio erogato direttamente a casa dell'utente anziano o disabile, che prevede prestazioni socio-assistenziali.

Gli operatori che svolgono l'attività al domicilio si occupano della cura diretta della persona, dando continuità alle attività quotidiane riguardanti l'igiene personale, l'igiene ambientale e l'espletamento di spese e commissioni che l'utente non è più in grado di svolgere autonomamente.

Viene definita a bassa intensità, ma è chiaro che per l'utente interessato può risultare fondamentale.

La durata dell'intervento è a lungo termine, in genere la sospensione avviene a causa del ricovero definitivo o del decesso dell'utente

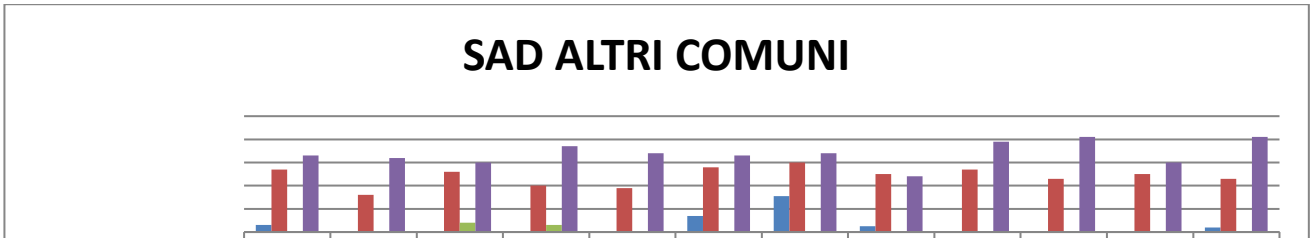
Territorio di competenza

Cassinetta di Lugagnano, Rosate e Albairate

Dall'anno 2017 oltre ai servizi già offerti ai comuni di Abbiategrasso e Cassinetta di Lugagnano altri due comuni hanno chiesto di attivare interventi di sad attraverso ASSP. Il comune di Rosate in modo continuativo ed il comune di Albairate per i periodi di sostituzione del proprio personale dipendente

DATI QUANTITATIVI SUI SERVIZI SAD

(dati al 31.12.2019)



	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Sad Albairate	3					7	15.5	2.5				2
Sad Cassinetta	27	16	26	20	19	28	30	25	27	23	25	23
Sad Ozzero			4	3								
Sad rosate	33	32	30	37	34	33	34	24	39	41	30	41

Servizi socio educativi del Comune di Abbiategrasso

FORMAZIONE PROFESSIONALE "CFP Leonardo Da Vinci"

Cosa offre il servizio

IL CFP Da Vinci si occupa di predisporre un'offerta formativa alla cittadinanza che preveda corsi di formazione a vario livello, il programma dei corsi a catalogo è suddiviso in quattro acro aree;

- area riqualificazione professionale
- area sociale
- area benessere
- area del tempo libero.

All'interno di questi quattro macro gruppi si sviluppa l'intera offerta formativa concordata con l'amministrazione comunale che ad oggi prevede una formazione autofinanziata con rette a carica degli iscritti.

Territorio di competenza
Il distretto abbiatense

CORSI ATTIVATI DAL CFP DA VINCI – ANNO 2019

corsi autofinanziati			
CORSO	**periodo**	**ore**	**iscritti**
HACCP	17.01.2019	4	19
AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO	05.02.2019/11.02.2019	8	20
lis avanzato	24.01.2019/21.02.2019	10	11
LIS base	28.02.2019/11.04.2019	14	27
lis base lombardini	12.02.2019/26.03.2019	14	14
braille lombardini	11.04.2019/30.04.2019	10	8
Braille	02.05.2019/30.05.2019	10	15
3 mosse per cercare un lavoro	12.04.2019 e 16.04.2019	6	14
strumenti inps	27.11.2019	4	20
LIS BASE	dal 27.11.2019 al 12.02.2020	20	11
INGLESE BASE	dal 28.11.2019 al 13.02.2020	20	6

corsi richiesti dal comune			
CORSO	**periodo**	**ore**	**iscritti**
CORSO SICUREZZA (gen e specifico)	08.10 e 12.10	8	19
CORSO SICUREZZA (gen e specifico)	26.03.19 e 02.04.19	8	17
corso SPORTELLO STRANIERI	17.04 e 08.05.2019	8	52
benvenuti a scuola	22.11.2019, 02.12.2019	7	44

doti PIANO EMERGO			
CORSO	**periodo**	**ore**	**iscritti**
SICUREZZA	24.09 e 26.09	8	5

PROGETTO RETE			
CORSO	**periodo**	**ore**	**iscritti**
RECEPTIONIST	08.02./05.04	20	7

SERVIZIO DI POST-SCUOLA RIVOLTO AI BAMBINI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DI PRE E POST-SCU LA RIVOLTO AI BAMBINI DELLA SCUOLA PRIMARIA

Cosa offre il servizio

I servizi di pre e post-scuola sono servizi integrativi scolastici che favoriscono il diritto allo studio in quanto facilitano la frequenza scolastica. Sono offerti agli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia e la scuola primaria i cui genitori prestano attività lavorativa in un orario di lavoro articolato tra le ore 7,30 e le ore 17,30. Una delle finalità dei servizi di pre e post-scuola è quella di permettere ai bambini di essere accolti a scuola prima dell'orario scolastico e di essere custoditi anche dopo il termine delle lezioni.
Questi servizi non garantiscono solo l'assistenza agli alunni, ma offrono momenti di accoglienza e di intrattenimento nell'intento di rendere più gradevole la loro permanenza all'interno della scuola per un periodo così prolungato.

Il pre-scuola si pone come servizio prettamente di accoglienza e si propone i seguenti obiettivi:

- assistere e sorvegliare i bambini in un clima di completa accettazione, di rassicurazione e di tranquillità prima dell'inizio delle lezioni;
- favorire un ambiente tranquillo per la lettura o per il ripasso delle lezioni;
- offrire opportunità di giochi di gruppo ed individuale.

Il post-scuola si presenta come momento conclusivo della giornata scolastica e si propone i seguenti obiettivi:

- favorire lo scarico delle tensioni attraverso giochi di movimento e giochi di gruppo;
- aiutare il processo di ricongiungimento con le famiglie mediante il colloquio cordiale e sereno con i bambini nel momento dell'attesa.

Territorio di competenza

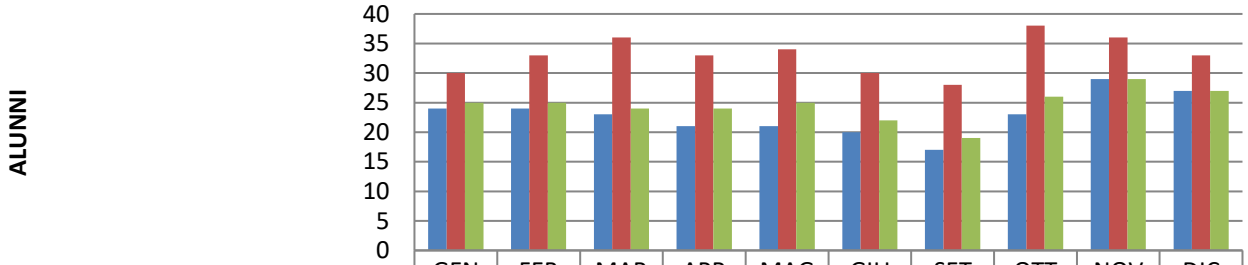
Le scuole abbiatensi, più in dettaglio:
Post scuola infanzia:

1. Scuola dell'Infanzia di Viale Papa Giovanni XXIII;
2. Scuola dell'Infanzia di Via Cristoforo Colombo;
3. Scuola dell'Infanzia di Via Duccio Galimberti;

Pre / post scuola primaria:

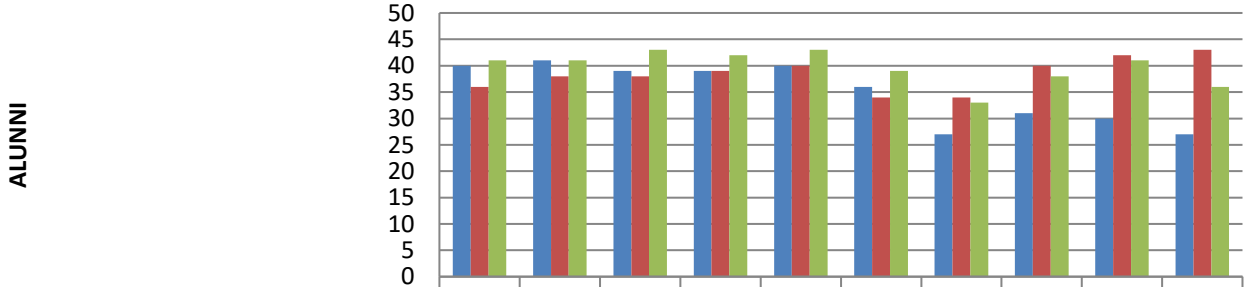
4. Scuola Primaria di Viale Serafino dell'Uomo;
5. Scuola Primaria di Via Cristoforo Colombo;
6. Scuola Primaria di Via Fratelli di Dio;

SERVIZIO PRE SCUOLA - SCUOLE INFANZIA



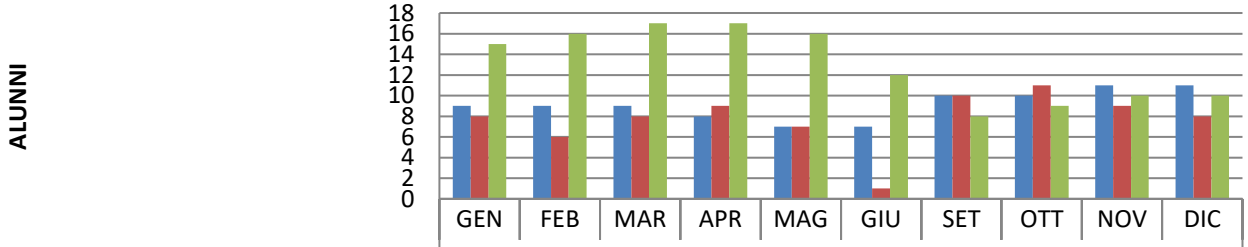
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	SET	OTT	NOV	DIC
SCUOLA INFANZIA Via Colombo	24	24	23	21	21	20	17	23	29	27
SCUOLA INFANZIA Via Galimberti	30	33	36	33	34	30	28	38	36	33
SCUOLA INFANZIA Viale Papa Giovanni	25	25	24	24	25	22	19	26	29	27

SERVIZIO PER SCUOLA - SCUOLE PRIMARIE



	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	SET	OTT	NOV	DIC
PRIMARIA Via Colombo	40	41	39	39	40	36	27	31	30	27
PRIMARIA Via Fratelli di Dio	36	38	38	39	40	34	34	40	42	43
PRIMARIA Viale Serafino dell'Uomo	41	41	43	42	43	39	33	38	41	36

SERVIZIO POST SCUOLA - SCUOLE PRIMARIE



	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	SET	OTT	NOV	DIC
	Nr. Alunni									
PRIMARIA Via Colombo	9	9	9	8	7	7	10	10	11	11
PRIMARIA Via Fratelli di Dio	8	6	8	9	7	1	10	11	9	8
PRIMARIA Viale Serafino dell'Uomo	15	16	17	17	16	12	8	9	10	10

INTEGRAZIONE SCOLASTICA BAMBINI DISABILI FREQUENTANTI GLI ASILI NIDO COMUNALI, SCUOLE DELL'INFANZIA, SCUOLE PRIMARIE, SCUOLE SECONDARIE

Cosa offre il servizio

- *Bambini disabili frequentanti gli asili nido comunali*

Il servizio è rivolto ai bambini disabili frequentanti gli asili nido comunali. Il servizio comprende lo svolgimento di attività a carattere assistenziale e socio-educativo, per le situazioni certificate, e attività di carattere educativo a supporto degli interventi didattici programmati dal personale comunale.
L'intervento è mirato all'integrazione, alla socialità, all'acquisizione delle autonomie e degli apprendimenti, compatibilmente con le caratteristiche del deficit di cui i soggetti sono portatori e con gli obbiettivi definiti dai competenti servizi sanitari.

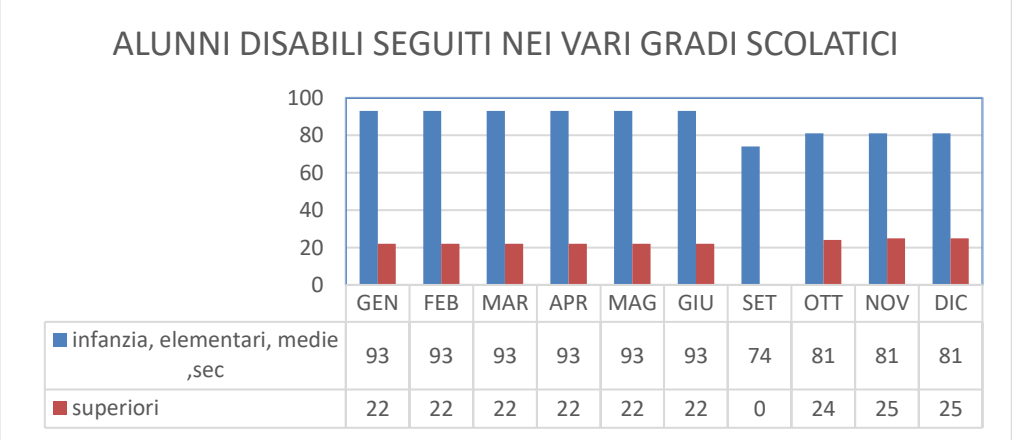
- *Alunni disabili frequentanti gli altri gradi di scuola*

Il servizio comprende lo svolgimento di attività a carattere assistenziale e socio-educativo, per le situazioni certificate, e attività di carattere educativo a supporto degli interventi didattici programmati dal personale di sostegno statale.
Le prestazioni di servizio vengono qui di seguito indicativamente specificate:

a. assistenza all'alunno disabile attraverso il concorso dell'azione dell'operatore con l'insegnante di sostegno e l'insegnante curriculare per la realizzazione del progetto educativo;
b. cooperazione con gli insegnanti nei programmi di integrazione scolastica e di socializzazione e nella promozione di una attiva partecipazione dell'alunno disabile a tutte le attività scolastiche, formative e ricreative previste dal Piano dell'Offerta Formativa;
c. assistenza nello svolgimento di attività ludico – educative programmate dal collegio dei docenti;
d. assistenza durante momenti di vita extrascolastica organizzati nell'ambito delle attività scolastiche;
e. prevenzione di comportamenti aggressivi, violenti o costituenti motivi di rischio per l'incolumità loro e di terzi;
f. eventuale assistenza nella fase della consumazione del pasto.

Territorio di competenza

Il servizio è rivolto ad un'utenza composta da alunni disabili residenti ad Abbiategrasso e frequentanti le scuole dell'infanzia e le primarie e secondarie di primo e secondo grado della città e del territorio limitrofo



	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	SET	OTT	NOV	DIC
infanzia, elementari, medie ,sec	93	93	93	93	93	93	74	81	81	81
superiori	22	22	22	22	22	22	0	24	25	25

GESTIONE DEI CRE (CENTRI RICREATIVI ESTIVI) PER I BAMBINI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA (FASCIA D'ETÀ: 3 – 6 ANNI)

Il servizio denominato "Centri Ricreativi Estivi" (CRE) è un servizio ludico/educativo, a carattere integrativo, finalizzato a fornire, durante il periodo estivo, ai bambini dai 3 ai 6 anni, proposte di attività ed esperienze di vita comunitaria che ne favoriscano la socializzazione, lo sviluppo delle potenzialità individuali, l'esplorazione e la conoscenza del territorio, supportando così le famiglie che, dovendo trascorrere in città il periodo estivo, hanno necessità di affidare in sicurezza i propri figli a strutture ricreative/educative qualificate.
La gestione completa dei CRE comprende l'attività ludico/educativa ed i servizi di custodia, sorveglianza e pulizia dei locali e degli spazi esterni.

Territorio di competenza

Il comune di Abbiategrasso

CRE Infanzia estate 2019	Media bambini frequentanti 138 giornalieri

SERVIZIO AUSILIARIO PER L'ASILO NIDO DON MINZONI

Il Servizio si occupa di garantire la giusta sanificazione dei locali dell'silo Nido Don Minzoni quali operazioni di pulizia dei locali e lavatura, asciugatura, piegatura dei bavagli (se previsto), delle lenzuola ed in generale della teleria complementare di giochi ed arredi.

Territorio di competenza

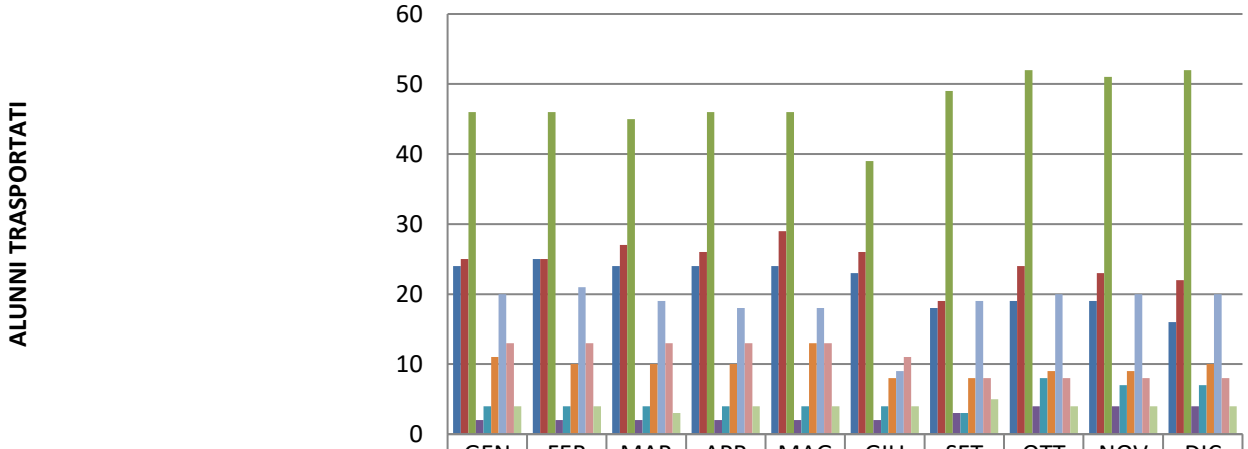
Il comune di Abbiategrasso

ASSISTENZA AL TRASPORTO

Il servizio tende ad assicurare l'assistenza e la vigilanza degli utenti frequentanti il servizio di trasporto scolastico.
Consiste in modo prevalente nell'assistere e sorvegliare i bambini durante il tragitto da casa a scuola e viceversa, assicurandosi che ogni alunno stia seduto al proprio posto e mantenga un comportamento rispettoso nei confronti dei compagni, dell'autista e quanti altri possono avere contatti con il servizio stesso

Territorio di competenza

Il comune di Abbiategrasso



	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	SET	OTT	NOV	DIC
PRIMARIA Via Colombo	24	25	24	24	24	23	18	19	19	16
PRIMARIA Via Fratelli di Dio	25	25	27	26	29	26	19	24	23	22
PRIMARIA Viale Serafino dell'Uomo	46	46	45	46	46	39	49	52	51	52
SCUOLA INFANZIA Via Colombo	2	2	2	2	2	2	3	4	4	4
SCUOLA INFANZIA Via Galimberti	4	4	4	4	4	4	3	8	7	7
SCUOLA INFANZIA Viale Papa Giovanni	11	10	10	10	13	8	8	9	9	10
SECONDARIA 1° GRADO Carducci via palestro	20	21	19	18	18	9	19	20	20	20
SECONDARIA 1° GRADO Correnti via Legnano	13	13	13	13	13	11	8	8	8	8
SECONDARIA 1° GRADO Via Vivaldi (Sacro Cuore)	4	4	3	4	4	4	5	4	4	4

RIEPILOGO PERSONALE DIPENDENTE al 31/12/2019

	Qualifica	Servizio	Ind/Det	Livello	% Part time
1	Educatore	**Assistenza domiciliare minori**	Indet.	3s UNEBA	60,53%
2	Educatore	**Assistenza domiciliare minori**	Indet.	3s UNEBA	44,74%
3	Educatore	**Assistenza domiciliare minori**	Indet.	3s UNEBA	44,74%
4	Educatore	**Assistenza domiciliare minori**	Indet.	2 UNEBA	73,68%
5	Educatore	**Assistenza domiciliare minori/ SIL**	Indet.	3s UNEBA	97,36%
6	Assistente sociale	**Coordinamento Adulti di fiducia, Affidi, Segretariato sociale e Ufficio di Piano**	Indet.	2 UNEBA	100,00%
7	Educatore	**Adulti di fiducia**	Det.	3s UNEBA	26,32%
8	Educatore	**Adulti di fiducia**	Det.	3s UNEBA	26,32%
9	ASA	**Assistenza domiciliare**	Indet.	4 UNEBA	78,95%
10	ASA	**Assistenza domiciliare**	Indet.	4 UNEBA	52,63%
11	ASA	**Assistenza domiciliare**	Indet.	B1 EE.LL.	100,00%
12	ASA	**Assistenza domiciliare**	Indet.	4 UNEBA	100,00%
13	ASA	**Assistenza domiciliare**	Indet.	4 UNEBA	52,63%
14	ASA	**Assistenza domiciliare**	Indet.	4 UNEBA	78,95%
15	ASA	**Assistenza domiciliare**	Indet.	4 UNEBA	100,00%
16	ASA	**Assistenza domiciliare**	Indet.	B1 EE.LL.	100,00%
17	ASA	**Assistenza domiciliare**	Indet.	4 UNEBA	100,00%
18	Assistente sociale	**Protezione giuridica/Segretariato sociale**	Indet.	3s UNEBA	97,37%
19	Assistente sociale	**Protezione giuridica**	Indet.	2 UNEBA	100,00%
20	Assistente sociale	**Disabili e fragilità**	Indet.	3s UNEBA	100,00%
21	Assistente sociale	**Segretariato sociale**	Indet.	3s UNEBA	100,00%
22	Assistente sociale	**Segretariato sociale**	Indet.	3s UNEBA	89,47%
23	Assistente sociale	**Segretariato sociale**	Indet.	3s UNEBA	100,00%
24	Assistente sociale	**Segretariato sociale/Emergenza abitativa distretto**	Indet.	3s UNEBA	100,00%
25	Assistente sociale	**Segretariato sociale/Emergenza abitativa distretto**	Indet.	3s UNEBA	100,00%
26	Educatore	**SIL**	Indet.	2 UNEBA	100,00%
27	Assistente sociale	**Tutela minori**	Indet.	2 UNEBA	78,95%
28	Assistente sociale	**Tutela minori**	Indet.	3s UNEBA	100,00%
29	Assistente sociale	**R.E.I. - Reddito di cittadinanza**	Indet.	3s UNEBA	63,16%
30	Amministrativo	**C.F.P. da Vinci**	Indet.	3S UNEBA	65,78%
31	Amministrativo	**Amministrazione**	Indet.	1 UNEBA	100,00%
32	Amministrativo	**Amministrazione**	Indet.	5 UNEBA	52,63%
33	Assistente sociale	**Vice Direzione e coordinamento**	Indet.	Quadro	100,00%
34	Dirigente	**Direzione e coordinamento**	Det.	DIR. EE.LL.	55,56%
	Totale dipendenti n. 34 di cui:				
	n. 31 dipendenti a tempo indeterminato e n. 3 dipendenti a tempo determinato				

RAFFRONTO CONSUNTIVO 2019 - BUDGET 2019

		Consuntivo 2019	Preventivo 2019
A)	**VALORE DELLA PRODUZIONE**		
	Comune di Abbiategrasso	866.593,10 €	836.340,00 €
	Comune di Abb.sso - Serv. Distr.	352.160,63 €	353.924,00 €
	Comune di Abb.sso - Serv. Scolastici	772.282,81 €	828.262,60 €
	Utenti per pasti ISEE	9.316,26 €	10.000,00 €
	Utenti per SAD ISEE	6.362,10 €	5.500,00 €
	Utenti Formazione professionale Leonardo da Vinci	8.670,00 €	6.000,00 €
	Comune di Cassinetta di Lugagnano	9.463,00 €	179.418,50 €
	Comune di Albairate	17.570,75 €	
	Comune di Besate	17.948,50 €	
	Comune di Ozzero	14.062,50 €	
	Comune di Rosate	29.114,50 €	
	Comune di Motta Visconti	19.400,50 €	
	Comune di Calvignasco	3.921,50 €	
	Comune di Cisliano	10.373,00 €	
	Comune di Morimondo	9.947,50 €	
	Comune di Vermezzo/Zelo	17.514,50 €	
	Comune di Gudo Visconti	2.024,00 €	
	Sopravvenienze attive	6.395,51 €	- €
	Altri ricavi	3.776,18 €	150,00 €
	Trasferimento contributo da Comune di Abbiategrasso	58.000,00 €	58.000,00 €
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**2.234.896,84 €**	**2.277.595,10 €**
B)	**COSTI DELLA PRODUZIONE**		
6)	**Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**	**83.834,75 €**	**88.539,28 €**
	a. acquisto pasti	78.871,05 €	80.416,26 €
	b. acquisto materiale didattico ADM	1.197,25 €	2.382,80 €
	c. acquisto cancelleria	1.677,10 €	3.000,00 €
	d. acquisti vari	2.089,35 €	2.740,22 €
7)	**Per servizi**	**1.357.359,07 €**	**1.392.121,98 €**
	energia elettrica	- €	- €
	riscaldamento	1.938,00 €	3.500,00 €
	acqua + smaltimento rifiuti	1.146,67 €	1.500,00 €
	spese telefoniche	5.698,65 €	3.476,56 €
	assistenza software	4.147,00 €	5.000,00 €
	manutenzioni	600,84 €	2.000,00 €
	elaborazione contabilità e consulenza fiscale	10.498,47 €	11.000,00 €
	elaborazione stipendi e consulenza in materia di lavoro	10.668,67 €	15.000,00 €
	consulenze tecniche in materia di sicurezza (D.Lgs 81/08) e privacy	- €	6.868,16 €

	(nel consuntivo rientrano nelle spese generali)		
	consulenze legali	- €	- €
	consulenze amministrative/gestionali	14.158,11 €	15.000,00 €
	compensi commissioni	1.050,00 €	- €
	assicurazioni	5.008,22 €	4.287,00 €
	pulizie	5.361,18 €	3.500,00 €
	gestione automezzi	- €	- €
	consegna pasti	- €	- €
	supervisione equipe ADM	- €	1.800,00 €
	collaborazioni per gestione servizi	93.469,96 €	1.306.939,50 €
	prestazioni professionali per gestione servizi e cooperative	1.161.639,74 €	
	trasporti	- €	- €
	compenso agli Amministratori	1.983,20 €	2.500,00 €
	compenso al Revisore dei Conti	4.420,00 €	5.700,00 €
	spese postali	83,45 €	- €
	spese bancarie	318,61 €	- €
	gestione fotocopiatrice	1.421,06 €	- €
	rimborsi chilometrici ai dipendenti *(nel preventivo rientrano nei costi complessivi di personale)*	23.602,73 €	- €
	rimborsi spese al personale	544,21 €	- €
	ricerca formaz.e addestramento	2.017,26 €	- €
	visite mediche periodiche	1.924,57 €	- €
	pubblicità e agg.to sito web	- €	2.382,80 €
	coordinamento servizi sociali	- €	- €
	spese generali varie	5.658,47 €	1.667,96 €
8)	**Per godimento beni di terzi**	**4.957,27 €**	**3.500,00 €**
	Rimborso spese gestionali Via Stampa	3.000,00 €	3.500,00 €
	Licenze d'uso software	103,93 €	- €
	Noleggi diversi	1.853,34 €	- €
9)	**Personale**	**767.716,57 €**	**777.563,03 €**
	a. Retribuzioni	524.795,73 €	775.775,93 €
	a. Premio produzione	15.171,00 €	
	a. Ratei ferie e permessi	- €	
	a. Ratei mensilità agg.ve	- €	
	a. TFR	45.511,22 €	
	a. Straordinari	- €	
	b. Oneri sociali	182.238,62 €	
	e. Altri costi	- €	1.787,10 €
10)	**Ammortamento e svalutazioni**	**4.292,68 €**	**5.700,00 €**
	a. Ammortamento beni immateriali	1.833,41 €	- €
	b. Ammortamenti beni materiali	2.459,27 €	5.700,00 €
	c. Ammortamento costi capitalizzati	- €	- €
	d. Accantonamenti rischi su crediti e altri	- €	- €
14)	**Oneri diversi di gestione**	**26.006,83 €**	**2.900,00 €**
	Tassa di concessione governativa	309,87 €	- €
	Quote associative	1.098,07 €	900,00 €
	Cancelleria	- €	- €

	Iva indetraibile	- €	- €
	Altre imposte e tasse (tasse contratti)	1.284,47 €	2.000,00 €
	Valori bollati	- €	- €
	Altre spese	27,00 €	- €
	Sopravv.passive	23.287,42 €	- €
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**2.244.167,17 €**	**2.270.324,29 €**
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	**- 9.270,33 €**	**7.270,81 €**
C)	**PROVENTI ED ONERI FINANZIARI**		
	15) Proventi Finanziari		
	Interessi attivi su depositi bancari	- €	- €
	17) Interessi ed altri oneri finanziari		
	Interessi passivi ed altri oneri finanziari	2.633,41 €	4.000,00 €
D)	**RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**		
	18) Rivalutazioni	- €	- €
	19) Svalutazioni	- €	- €
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	**- 11.903,74 €**	**3.270,81 €**
	22) Imposte su reddito dell'esercizio	4.196,00 €	3.000,00 €
	23) Utile (Perdita) dell'esercizio	**- 16.099,74 €**	**270,81 €**

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTARZIONE
IN DATA 24/06/2020

Il consiglio di Amministrazione

CHINA CARLO - Presidente del C.d.A